



# SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

## ANNO EUROPEO DEL PATRIMONIO CULTURALE 2018

*Newsletter realizzata  
con il contributo della  
Commissione Europea  
Rappresentanza in Italia*

### In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
22 MINUTI	pag. 20
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag. 20
CONCORSI E PREMI	pag. 21
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 23
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 27
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 32
BANDI INTERESSANTI	pag. 36
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 43
I NOSTRI SPECIALI	pag. 46



Commissione  
europea



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA**  
gestito dall'associazione EURO-NET  
e realizzato con il contributo della  
Unione Europea nell'ambito  
dell'omonimo progetto

<b>NOTIZIE DALL'EUROPA</b>	<b>3</b>
1. Migliorare la trasparenza e la prevedibilità delle condizioni di lavoro	3
2. Indagine approfondita sulle misure di sostegno a favore dell'ILVA S.p.A.	4
3. Corpo europeo di solidarietà	7
4. Integrazione dei rifugiati: la CE e le parti economiche e sociali uniscono le forze	8
5. L'UE mette in atto nuove norme in materia di difesa commerciale	10
6. Un'Unione più unita, più forte e più democratica	12
7. Più trasparenza nel processo decisionale dell'UE	13
8. Unione della sicurezza: la CE colma le lacune in materia di informazione	14
9. Presentazione della piattaforma per le regioni carbonifere in transizione	16
10. L'UE e il Giappone concludono un accordo di partenariato economico	18
<b>22 MINUTI</b>	<b>20</b>
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate 22 Dicembre)	20
<b>UN LIBRO PER L'EUROPA</b>	<b>20</b>
12. Un libro per l'Europa (puntate 22 Dicembre)	20
<b>CONCORSI E PREMI</b>	<b>21</b>
13. Job Ciak 2017	21
14. Posterheroes: Shaping the future 2017	21
15. Concorso Letterario e Cinematografico Energheia	22
16. Premio Letterario L.A. Muratori 2017/18	22
<b>STUDIO E FORMAZIONE</b>	<b>23</b>
17. Stage al Consiglio dell'Unione Europea a Bruxelles	23
18. Stage alla Corte dei Conti di Lussemburgo	23
19. Premio CEI - Miglior Tesi di Laurea 2017	24
20. Fondazione Gabriele Berionne: premi di laurea 2017	25
21. Accademia Costume & Moda: borse a.a.2018/19	25
22. Borsa di studio "Alessandro Pavesi"	26
23. Atlante architetture contemporanee italiane	26
<b>PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI</b>	<b>27</b>
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...	27
<b>OPPORTUNITÀ LAVORATIVE</b>	<b>32</b>
25. Offerte di lavoro in Europa	32
26. Offerte di lavoro in Italia	34
<b>BANDI INTERESSANTI</b>	<b>36</b>
27. BANDO - Nuove Generazioni rivolto a i minori tra 5 e 14 anni	36
28. BANDO - FAMI, al via il bando 2017 per l'integrazione di cittadini di paesi terzi	37
29. BANDO - Aperti i primi bandi Horizon 2018-2020	38
30. BANDO - "Diritti, uguaglianza, cittadinanza", ecco il calendario dei bandi 2017	39
31. BANDO - Erasmus+ al via i bandi 2018	40
32. BANDO - Un fondo per l'empowerment delle donne africane	40
33. BANDO - Campagne di sensibilizzazione e di informazione sulla migrazione	41
34. BANDO - Promuovere trasparenza e tracciabilità nel settore tessile	42
<b>LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE</b>	<b>43</b>
35. Due nuovi progetti KA1	43
36. Approvato un nuovo progetto KA2 in Turchia	43
37. Europe Direct per il 2018-2020	44
38. Concluso il meeting del progetto "In blind football, everybody wins"	44
39. Safer Places Hopeful Refugees: Terzo corso formativo in Grecia	45
40. EuroYouth MEDIALAB: meeting a Baena in Spagna	45
41. Ottavo meeting in Finlandia del progetto EURBanities	45
42. KA1 "(Para)integrated weaving through beading": scambio giovanile a Lodz	46
43. Progetto StereoSciFi: 1° meeting a Lisbona - 22-23 gennaio	46
<b>I NOSTRI SPECIALI</b>	<b>46</b>
44. Primo meeting del progetto VET4MIGRE in Danimarca (Y.E.S.)	46
45. Europe in the way: corso a Santiago de Compostela (Y.E.S.)	47
46. Corso 3DP: dal 22 al 26 gennaio a Malta (GODESK)	47
47. Buona Befana!	47

## NOTIZIE DALL'EUROPA

### 1. Migliorare la trasparenza e la prevedibilità delle condizioni di lavoro

#### La Commissione propone di migliorare la trasparenza e la prevedibilità delle condizioni di lavoro.

Nell'ambito delle iniziative che danno seguito al pilastro europeo dei diritti sociali, la Commissione europea ha adottato una proposta di direttiva per condizioni di lavoro più trasparenti e prevedibili in tutta l'UE. La proposta della Commissione integra e aggiorna gli esistenti obblighi di informare tutti i lavoratori riguardo alle loro condizioni di lavoro e stabilisce nuove norme minime per garantire che tutti i lavoratori, inclusi quelli che hanno contratti atipici, beneficino di maggiore prevedibilità e chiarezza in materia di condizioni di lavoro. **Valdis Dombrovskis**, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, la stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: *"La consultazione delle parti sociali ha confermato la necessità di condizioni di lavoro più trasparenti e prevedibili nell'UE. Questa proposta trova il giusto equilibrio tra un'occupazione più sicura nell'ambito dei vari tipi di accordi di lavoro, presenti e futuri, la flessibilità e la parità di condizioni. Essa rispetta pienamente le pratiche nazionali del dialogo sociale, permettendo alle parti sociali di attuare le nuove prescrizioni minime relative alle condizioni di lavoro mediante contratti collettivi."* **Marianne Thyssen**,



Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha aggiunto: *"Con questa proposta interveniamo per migliorare la trasparenza e la prevedibilità delle condizioni di lavoro. Il mondo del lavoro sta cambiando rapidamente e presenta un numero sempre maggiore di occupazioni e contratti non standard. Ciò significa che sempre più persone rischiano di non essere più tutelate dai diritti di base, a partire dal diritto di conoscere le proprie condizioni di lavoro. Più*

*trasparenza e prevedibilità andranno a beneficio sia dei lavoratori che delle imprese."* La Commissione stima che, rispetto alla normativa in vigore, la proposta interesserà e tutelerà altri 2-3 milioni di lavoratori aventi contratti atipici. La proposta prevede al contempo misure per evitare oneri amministrativi a carico dei datori di lavoro, dando loro ad esempio la possibilità di fornire per via elettronica le informazioni richieste. Le nuove norme creeranno anche condizioni di parità per le imprese, in modo che i datori di lavoro possano beneficiare di una concorrenza più equa in un mercato interno con meno lacune. Condizioni di lavoro più trasparenti e prevedibili sono importanti anche per una forza lavoro più motivata e produttiva. Più concretamente, la Commissione intende ridurre il rischio che i lavoratori non godano di sufficiente tutela:

- Allineando la nozione di lavoratore a quella della giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea. Secondo le norme vigenti, le definizioni possono variare e alcune categorie di lavoratori finiscono col rimanere escluse. Impiegando la definizione di lavoratore della giurisprudenza della Corte, la direttiva garantisce la copertura delle stesse categorie generali di lavoratori;
- Integrando nell'ambito di applicazione della direttiva forme di lavoro subordinato che al momento sono spesso escluse, come i lavoratori domestici, i lavoratori a tempo parziale marginale o quelli con contratti di brevissima durata, ed estendendola a nuove forme di lavoro subordinato come i lavoratori a chiamata, i lavoratori pagati a voucher e i lavoratori tramite piattaforma digitale;
- Garantendo che i lavoratori ricevano un fascicolo informativo aggiornato e ampliato sin dal primo giorno del rapporto di lavoro, e non due mesi dopo come accade attualmente;
- Stabilendo nuovi diritti minimi, quali il diritto a una maggiore prevedibilità del lavoro per coloro che lavorano per lo più con un orario variabile, la possibilità di chiedere la

transizione a una forma di occupazione più stabile e di ricevere una risposta scritta o il diritto alla formazione obbligatoria senza deduzione dello stipendio;

- Rafforzando gli strumenti di esecuzione e i mezzi di ricorso come ultima risorsa per risolvere eventuali controversie quando non è sufficiente il dialogo.

La direttiva proposta dovrà essere adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea e dovrà essere attuata dagli Stati membri tramite la legislazione o gli accordi collettivi tra le parti sociali. Data la grande importanza attribuita al dialogo sociale, le parti sociali avranno la possibilità di modulare i diritti minimi proposti dalla direttiva, a condizione che venga rispettato il livello generale di tutela. L'iniziativa è una delle azioni intraprese dalla Commissione per attuare il pilastro europeo dei diritti sociali, proclamato al vertice sociale per l'occupazione e la crescita equa di Göteborg il 17 novembre 2017. La direttiva contribuisce in particolare all'attuazione del principio 5, "Occupazione flessibile e sicura", e del principio 7, "Informazioni sulle condizioni di lavoro e sulla protezione in caso di licenziamento", del pilastro.

### **Contesto**

La proposta di direttiva relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili della Commissione aggiorna e sostituisce la direttiva sulle dichiarazioni scritte (91/533/CEE), che riconosce ai lavoratori, all'inizio di un nuovo impiego, il diritto di ricevere informazioni per iscritto in merito agli elementi essenziali del rapporto di lavoro. Dopo oltre 25 anni, tale direttiva non riflette più l'evoluzione delle realtà del mercato del lavoro, in particolare le nuove forme di lavoro subordinato che si sono sviluppate negli ultimi anni. La maggiore flessibilità del mercato del lavoro e la crescente diversità delle forme di lavoro subordinato hanno creato nuovi posti e permesso a un maggior numero di persone di essere attive professionalmente, ma hanno anche messo in luce una serie di lacune nella tutela dei lavoratori e, nel caso dei lavoratori vulnerabili, hanno talvolta contribuito a nuove forme di precarietà. L'iniziativa è stata annunciata nell'aprile 2017 congiuntamente al pilastro europeo dei diritti sociali. È parte del programma di lavoro della Commissione per il 2018 e segue una **consultazione** in due fasi delle parti sociali. Le parti sociali non hanno avviato negoziati per proporre il proprio accordo e la Commissione ha pertanto deciso di agire in linea con il trattato sul funzionamento dell'Unione europea. L'iniziativa fa anche seguito a due risoluzioni del Parlamento europeo: quella del 19 gennaio 2017 su un pilastro europeo dei diritti sociali, che chiede una direttiva quadro sulle condizioni di lavoro dignitose in tutte le forme di occupazione, e quella del 4 luglio 2017 sulle condizioni di lavoro e l'occupazione precaria, che chiede una revisione della direttiva del 1991 per tenere conto delle nuove forme di lavoro subordinato. Il Consiglio europeo del 14 e 15 dicembre ha invitato il legislatore dell'Unione ad avanzare rapidamente sulle questioni sociali in sospenso a livello dell'UE, facendo anche riferimento alle iniziative annunciate dalla Commissione nel suo programma di lavoro, tra cui questa direttiva. La proposta di direttiva è stata elaborata in base a una consultazione pubblica mirata e a una valutazione approfondita della legislazione vigente, i cui risultati sono sintetizzati nella valutazione d'impatto.



### **Prossime tappe**

Conformemente alla procedura legislativa ordinaria, la proposta sarà ora esaminata dal Parlamento europeo e dal Consiglio.

*(Fonte Commissione Europea)*

## **2. Indagine approfondita sulle misure di sostegno a favore dell'ILVA S.p.A.**

La Commissione europea ha completato l'indagine approfondita sulle misure di sostegno a favore del produttore di acciaio ILVA S.p.A. ed ha concluso che due prestiti che l'Italia ha concesso all'ILVA nel 2015 comportavano aiuti di Stato illegali. L'Italia deve ora procedere al recupero presso l'ILVA di tale indebito vantaggio, quantificabile in circa 84 milioni di euro. La Commissione ha constatato che le altre misure di sostegno concesse non comportavano invece aiuti di Stato.

La presente decisione in materia di aiuti di Stato non interferisce con l'attuazione delle misure ambientali essenziali per porre rimedio all'inquinamento del sito ILVA di Taranto. Essa non interferisce nemmeno con la procedura di vendita degli attivi dell'ILVA, in relazione alla quale la Commissione sta attualmente conducendo un'altra indagine, per verificarne la compatibilità con le norme dell'UE in materia di concentrazioni. La commissaria **Margrethe Vestager**, responsabile della politica della concorrenza, ha



dichiarato: *"La migliore garanzia di sostenibilità futura della produzione siderurgica dell'area di Taranto consiste nella cessione degli attivi dell'ILVA a condizioni di mercato; l'impresa non può dipendere dal sostegno artificiale dello Stato. La nostra indagine ha rivelato che due misure di sostegno pubblico hanno conferito all'ILVA un vantaggio indebito, grazie al quale ha potuto finanziare le proprie operazioni correnti. Ciò non altera il fatto che, se l'ILVA viene gestita oculatamente, il suo*

*futuro è sostenibile. Come ha evidenziato la procedura di vendita gestita dal governo italiano, vi sono diversi potenziali offerenti disposti ad investire nel futuro dell'ILVA e ad adeguare lo stabilimento alle norme ambientali vigenti. Quando la Commissione ha aperto l'indagine, abbiamo esplicitamente dichiarato che l'esame della compatibilità con le norme in materia di aiuti di Stato non avrebbe intralciato o rallentato gli interventi urgenti di bonifica ambientale nell'area di Taranto. Per proteggere la salute degli abitanti di Taranto, tali interventi essenziali di risanamento ambientale dovrebbero procedere senza ritardi."* L'ILVA è stata posta in amministrazione straordinaria nel marzo 2015. Le norme UE sugli aiuti di Stato consentono soltanto di promuovere la competitività e l'efficienza a lungo termine delle acciaierie, ma non di sostenere i produttori che versano in difficoltà finanziarie. Tali norme sono state applicate sistematicamente in vari Stati membri dell'UE. Nel 2014 e nel 2015 la Commissione ha ricevuto quattro denunce dai concorrenti del mercato, secondo le quali l'ILVA aveva ricevuto aiuti di Stato illegali. Nel gennaio 2016 la Commissione ha avviato un procedimento di indagine formale in materia di aiuti di Stato riguardante cinque misure di sostegno che il governo italiano ha concesso all'ILVA. L'indagine della Commissione ha confermato che **due delle cinque misure hanno conferito all'ILVA un vantaggio indebito**, in violazione delle norme UE sugli aiuti di Stato. L'Italia ha concesso tale sostegno all'ILVA nel 2015, nel periodo quindi dell'apertura della procedura d'insolvenza.

- In particolare, il sostegno riguarda le condizioni finanziarie relative ad una *garanzia statale su un prestito di 400 milioni di euro* e ad un *prestito pubblico di 300 milioni di euro*. Tali importi sono stati utilizzati per finanziare il fabbisogno di liquidità dell'ILVA relativo alle sue attività commerciali e non per sopperire ai costi della bonifica ambientale. Entrambe le misure sono state concesse a condizioni più favorevoli rispetto alle condizioni di mercato e hanno avvantaggiato l'ILVA rispetto agli altri produttori di acciaio dell'UE, che devono finanziare a proprie spese le operazioni correnti e gli interventi di ristrutturazione.
- In quanto beneficiaria di fondi pubblici concessi dall'Italia sotto forma di garanzie o finanziamenti, l'ILVA deve ora rimborsare circa 84 milioni di euro di aiuti (interessi esclusi), corrispondenti alla differenza tra le condizioni finanziarie del prestito e della garanzia di cui l'ILVA ha beneficiato e le condizioni prevalenti sul mercato. Inoltre, per quanto riguarda il futuro, le condizioni di concessione del prestito e della garanzia dovranno essere adeguate alle condizioni di mercato.

L'obbligo di rimborsare gli aiuti illegali rimane responsabilità dell'ILVA e non se ne prevede il trasferimento all'eventuale futuro acquirente degli attivi dell'ILVA, a condizione che vi sia discontinuità economica tra l'ILVA e l'entità acquisita dal nuovo proprietario. Tale valutazione sarà definita una volta completato l'esame della compatibilità con le norme sulle concentrazioni. La Commissione ha inoltre esaminato **altre tre misure di sostegno**, concludendo però che esse non si configurano come aiuti di Stato, essendo conformi alle condizioni di mercato, non risultando imputabili allo Stato italiano o non comportando fondi pubblici. È questo in particolare il caso dei fondi ammontanti ad oltre 1,1 miliardi di euro

che i proprietari dell'ILVA hanno trasferito alla società nel giugno 2017 e che sono destinati a porre rimedio alle gravi carenze ambientali che caratterizzano le attività dello stabilimento di Taranto. La decisione in materia di aiuti di Stato non incide sulle conclusioni degli altri procedimenti d'infrazione relativi alle norme ambientali UE che la Commissione sta conducendo attualmente, né sull'indagine relativa all'acquisizione degli attivi dell'ILVA da parte di ArcelorMittal InvestCo, in merito alla quale la Commissione adotterà un'altra decisione alla luce delle norme UE sulle concentrazioni.

#### **Vendita degli attivi dell'ILVA e controllo delle concentrazioni**

Anche prima dell'apertura della procedura d'insolvenza, nel marzo 2015, l'amministrazione dell'ILVA è stata affidata a tre commissari straordinari nominati dal governo e incaricati di gestire la società e di procedere alla vendita e alla liquidazione dell'ILVA e dei suoi attivi.

L'ILVA è un importante produttore di prodotti piani di acciaio al carbonio, le cui principali risorse produttive si trovano in Italia. Lo stabilimento siderurgico ILVA di Taranto, in particolare, è il più grande polo siderurgico integrato dell'UE. Grazie all'importanza strategica dell'ILVA nel settore siderurgico, la procedura ha suscitato l'interesse di diversi investitori. Sulla base delle informazioni disponibili, la procedura di vendita degli attivi dell'ILVA si è svolta in modo



aperto, corretto e trasparente. Nel contesto della procedura gli attivi dell'ILVA sono stati oggetto di varie offerte. La valutazione del miglior offerente alla luce delle norme in materia di concentrazioni è attualmente in corso. Nel giugno 2017, l'Italia ha deciso di assegnare la maggior parte degli attivi dell'ILVA ad ArcelorMittal InvestCo, un consorzio guidato da Arcelor Mittal, il principale produttore siderurgico del mondo in termini di capacità. La Commissione continua a esaminare il progetto di acquisizione ai sensi delle norme UE sul controllo delle concentrazioni e non può, in questa fase, pregiudicare l'esito di questa indagine distinta. L'attuale termine entro cui la Commissione deve adottare una decisione è il 4 aprile 2018.

#### **Problemi ambientali e di salute pubblica nell'area di Taranto**

Per molti anni l'ILVA ha disatteso le norme ambientali, causando gravi problemi all'ambiente e alla salute pubblica nell'area di Taranto. Dal 2013 la Commissione porta avanti nei confronti dell'Italia un procedimento d'infrazione per non aver garantito il rispetto da parte dell'ILVA della legislazione dell'UE in materia di norme ambientali. Ciò significa che la Commissione verifica scrupolosamente se i vincoli ambientali vengono rispettati. La Commissione continua ad insistere sul fatto che, come è stato concordato con le autorità italiane nel 2016-2017, gli interventi di bonifica necessari per proteggere la salute degli abitanti e l'ambiente delle aree circostanti devono essere realizzati senza indugi. Data l'urgenza della situazione, già la decisione di apertura della Commissione del 2016 - così come questa decisione - prevede alcune salvaguardie e la chiarezza che permettono all'Italia di procedere all'attuazione delle misure di bonifica. La decisione lascia altresì impregiudicata l'applicazione del principio "chi inquina paga". Nell'ambito dell'indagine in materia di aiuti di Stato e durante l'intera procedura di vendita, la Commissione ha operato in stretta collaborazione con le autorità italiane per garantire che in futuro l'impianto risulti valido sotto il profilo commerciale, offra posti di lavoro sostenibili e rispetti l'ambiente, senza indebiti vantaggi provenienti da risorse statali. Le offerte presentate durante la procedura di vendita dimostrano il notevole interesse degli investitori del mercato per la modernizzazione dello stabilimento e per il miglioramento della sua efficienza ambientale, mentre gli aiuti di Stato illegali erogati hanno avuto l'unico scopo ed effetto di mantenere in attività l'impresa, senza migliorarne le condizioni economiche e ambientali. Guardando al futuro, sarà essenziale che il nuovo piano ambientale elaborato dai potenziali acquirenti risulti conforme al diritto dell'UE in materia, in particolare alla direttiva sulle emissioni industriali. Nel frattempo, sono stati raccolti fondi sufficienti esenti da aiuti di Stato, che

rimangono a disposizione dell'ILVA per gli interventi urgenti di bonifica, necessari per proteggere la salute degli abitanti e l'ambiente delle aree circostanti.

#### **Informazioni sulle norme UE in materia di aiuti di Stato**

Gli interventi pubblici a favore delle società che svolgono attività economiche possono essere considerati privi di aiuti di Stato ai sensi delle norme UE se sono effettuati alle stesse condizioni che un investitore privato operante in condizioni di mercato avrebbe accettato (il principio dell'operatore in economia di mercato). Se tale principio viene disatteso, l'intervento pubblico costituisce un aiuto di Stato, in quanto conferisce al beneficiario un vantaggio economico su cui i suoi concorrenti non possono contare. In linea di principio, le norme UE sugli aiuti di Stato impongono di recuperare gli aiuti di Stato illegali per eliminare la distorsione della concorrenza che hanno creato. Le norme UE sugli aiuti di Stato non prevedono ammende né puniscono la società coinvolta: esse si limitano a ripristinare la parità di trattamento con le altre imprese. Una volta risolti eventuali problemi di riservatezza, la versione non riservata di questa decisione sarà disponibile sul sito web della DG Concorrenza, nel Registro degli aiuti di Stato con il numero SA.38613. Le nuove decisioni in materia di aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di aiuti di Stato (State Aid Weekly e-News).

*(Fonte Commissione Europea)*

### **3. Corpo europeo di solidarietà**

**Registrazioni sempre aperte per la nuova iniziativa dell'Unione europea che offre agli under 30 opportunità di lavoro o volontariato per aiutare comunità o popolazioni in Europa.**

Il **Corpo europeo di solidarietà** è la nuova iniziativa dell'Unione europea che offre ai giovani opportunità di lavoro o di volontariato, nel proprio paese o all'estero, nell'ambito di progetti destinati ad aiutare comunità o popolazioni in Europa. Il Corpo europeo di



solidarietà si compone di due sezioni complementari: le attività di volontariato e quelle occupazionali. La sezione relativa al volontariato offre ai giovani l'opportunità di svolgere un servizio volontario a tempo pieno in un altro paese per periodi compresi tra due e dodici mesi. Si fonda sul servizio volontario europeo (parte del programma Erasmus+) e su altri programmi di finanziamento dell'UE. La sezione occupazionale offrirà ai giovani opportunità di lavoro, di tirocinio o di apprendistato in un'ampia gamma di settori impegnati in attività solidali e che sono alla ricerca di giovani estremamente motivati e interessati al sociale. La sezione occupazionale sarà istituita gradualmente attraverso partnership con enti pubblici, ONG e organizzazioni commerciali attive in questi ambiti. Il Corpo europeo di solidarietà è anche una app (lanciata a ottobre 2017 in versione beta su [Android](#)) che consente di visualizzare il tuo profilo del Corpo europeo di solidarietà, collegarsi alle risorse didattiche nel sito principale del Corpo europeo di solidarietà, visualizzare i post dei fotodiari di altri partecipanti nella sezione Community.

#### **A chi si rivolge**

È possibile aderire al Corpo europeo di solidarietà a partire dai 17 anni, ma bisogna averne almeno 18 per poter iniziare un progetto. I progetti saranno aperti a persone fino a 30 anni.

#### **Caratteristiche dei progetti e indennità**

Dopo aver completato una semplice procedura di registrazione, i partecipanti al Corpo europeo di solidarietà potranno essere selezionati e invitati a unirsi a un'ampia gamma di progetti, connessi ad esempio alla prevenzione delle catastrofi naturali o alla ricostruzione a seguito di una calamità, all'assistenza nei centri per richiedenti asilo o a problematiche sociali di vario tipo nelle comunità. I progetti sostenuti dal Corpo europeo di solidarietà possono durare fino a dodici mesi e si svolgeranno di norma sul territorio degli Stati

membri dell'Unione europea. I volontari non saranno retribuiti per le loro attività, ma riceveranno un sostegno di altro tipo in funzione del programma dell'UE che finanzia il collocamento: di norma saranno loro coperte le spese di viaggio (andata e ritorno), di vitto e di alloggio e avranno diritto a un'assicurazione medica e a un'indennità giornaliera per far fronte alle piccole spese quotidiane. I giovani assunti per un lavoro attraverso la sezione occupazionale del Corpo europeo di solidarietà avranno un contratto di lavoro e saranno retribuiti per le attività svolte conformemente alle pertinenti norme nazionali in materia di retribuzioni e ai contratti collettivi in vigore. In linea di principio dovrebbero far fronte alle proprie spese di sostentamento quotidiane e all'alloggio con i pagamenti ricevuti dal datore di lavoro. Anche per i giovani assunti come apprendisti o tirocinanti è previsto un contratto di lavoro e, di norma, un'indennità di soggiorno.

#### **Modalità di partecipazione**

Per candidarsi come volontario è sufficiente registrarsi sul sito dedicato. Dopo la registrazione, i dati saranno conservati nel sistema del Corpo europeo di solidarietà. Le organizzazioni avranno accesso alla banca dati per trovare persone adatte ai loro progetti e le contatteranno per chiedere loro di partecipare ai progetti in questione. Maggiori informazioni su [Europa.eu/youth/solidarity](http://Europa.eu/youth/solidarity).

(Fonte Commissione Europea)

## **4. Integrazione dei rifugiati: la CE e le parti economiche e sociali uniscono le forze**

### **Integrazione dei rifugiati: la Commissione e le parti economiche e sociali uniscono le forze.**

La Commissione europea e le parti economiche e sociali dell'UE hanno firmato un "partenariato europeo per l'integrazione", che stabilirà i principi fondamentali e gli impegni volti a sostenere e rafforzare le opportunità di integrazione nel mercato del lavoro europeo per i rifugiati e i migranti che soggiornano legalmente nell'UE. Prima della cerimonia di firma, il Commissario **Avramopoulos** ha dichiarato: *"Perché i nuovi arrivati, in particolare i rifugiati, si integrino con successo è fondamentale che possano accedere rapidamente al mercato del lavoro. Tutti i soggetti coinvolti – pubblici e privati – devono fare la loro parte per riuscire a integrare i rifugiati ed è per questo che vogliamo unire le nostre forze. Ci impegniamo a collaborare con le parti economiche e sociali europee per creare un modello in tal senso, non soltanto a livello europeo ma anche a livello nazionale. È l'unico modo per far sì che la migrazione*



*costituisca una reale opportunità per tutti, che si tratti dei rifugiati o delle nostre società."* La Commissaria **Thyssen** ha aggiunto: *"Il miglior percorso di integrazione sociale passa per il mercato del lavoro ed è per questo motivo che tale percorso dovrebbe essere quanto più sicuro e breve possibile. Compriamo un ulteriore passo in questa direzione, unendo le forze con le parti economiche e sociali per affrontare le sfide poste dall'integrazione dei rifugiati nel mercato del lavoro e coglierne le opportunità. Contribuiremo in tal modo alla creazione di società e mercati del lavoro più inclusivi e al conseguimento di risultati migliori e più sostenibili per tutti, conformemente ai principi sanciti nel pilastro europeo dei diritti sociali."* **Luca Visentini**, Segretario generale della **CES** (Confederazione europea dei sindacati), ha dichiarato: *"La CES è particolarmente soddisfatta di aderire al partenariato per la promozione dell'integrazione dei richiedenti asilo e dei rifugiati nel mercato del lavoro. Si tratta di un risultato importante che, a nostro avviso, dovrebbe essere visto come il proseguimento dell'impegno delle parti sociali e delle autorità pubbliche per incrementare le opportunità di occupazione dei migranti e accrescere la parità di trattamento in tutta l'Europa. Ci auguriamo che il partenariato promuova interventi efficaci e apra la via a forme concrete di sostegno. Occorre altresì modificare la politica di asilo dell'UE, ponendo*

*l'accento non più soltanto sulla sicurezza e sui controlli di frontiera, bensì anche su una maggiore solidarietà e un più profondo rispetto dei diritti umani.*" **Markus J. Beyrer**, Direttore generale di **Business Europe**, ha affermato: *"Negli ultimi anni, a molti rifugiati è stato concesso il diritto di rimanere in Europa. È opportuno favorire i loro tentativi di diventare quanto prima attivi sui mercati del lavoro. Ottenere risultati rappresenta il modo migliore perché l'Europa e i suoi Stati membri non vengano meno ai loro valori sociali. Nell'adeguare i quadri normativi in modo da incoraggiare i datori di lavoro ad assumere rifugiati, dovrebbe prevalere il pragmatismo."* Ha dichiarato dal canto suo **Véronique Willems**, Segretaria generale dell'**UEAPME** (Unione europea artigianato e piccole e medie imprese): *"La migrazione in Europa è un dato di fatto. L'integrazione è una necessità per la società e per l'economia, ed è una responsabilità condivisa da numerosi soggetti. Le PMI e le loro organizzazioni fanno già molto per l'integrazione dei rifugiati nel mercato del lavoro, ma hanno bisogno di maggiore sostegno. La collaborazione rafforzata a tutti i livelli rappresenta la giusta via da seguire."* **Valeria Ronzitti**, Segretaria generale del **CEEP** (Centro europeo dei datori di lavoro e delle imprese o organizzazioni che offrono servizi di interesse generale), ha affermato: *"Nel sostenere l'integrazione dei migranti e dei rifugiati in Europa, è particolarmente rilevante il ruolo dei datori di lavoro e delle imprese che forniscono servizi pubblici. Tanto gli uni quanto le altre intervengono in prima linea erogando i servizi essenziali e, in un secondo tempo, offrendo posti di lavoro. La nostra partecipazione al partenariato europeo per l'integrazione aiuterà i nostri membri nello*



*svolgimento di questa duplice missione, sostenendola meglio e riconoscendo la nostra comune responsabilità."* **René Branders**, Presidente della Federazione belga delle camere di commercio e rappresentante di **Eurochambres**, ha affermato: *"La storia ci insegna che le civiltà che aprono le porte all'immigrazione si sono sviluppate e hanno prosperato di conseguenza. Se vogliamo che l'Europa possa trarne gli stessi benefici, dobbiamo integrare i migranti a livello sociale ed economico. Non è soltanto una questione etica o di solidarietà: si tratta di adeguarsi ad un mondo in evoluzione, e ciò richiede un approccio coordinato tra le parti interessate; ecco perché questo*

*partenariato riveste una particolare importanza."* L'integrazione può essere efficace solo se tutti i soggetti coinvolti svolgono il proprio ruolo: le istituzioni dell'UE, le autorità nazionali e locali, le parti economiche e sociali e le organizzazioni della società civile. Il partenariato per l'integrazione stabilisce i **principi fondamentali per l'integrazione dei rifugiati nel mercato del lavoro**, in particolare offrendo sostegno quanto prima possibile, facendo sì che l'integrazione vada a vantaggio sia dei rifugiati sia dell'economia e della società in senso lato, e adottando un approccio multipartecipativo. **Tra gli impegni assunti dalle parti economiche e sociali** si annovera la condivisione delle migliori prassi in materia di integrazione dei rifugiati nel mercato del lavoro, quali l'organizzazione di programmi di tutoraggio per integrare i rifugiati sul posto di lavoro o facilitarne l'identificazione, la valutazione e la documentazione delle competenze e delle qualifiche. Le parti economiche e sociali si sono inoltre impegnate a promuovere il partenariato tra i propri membri e rafforzare la cooperazione con le autorità pubbliche a tutti gli opportuni livelli. La **Commissione europea** si adopererà, tra l'altro, per promuovere sinergie grazie ai fondi dell'UE, assicurare il coordinamento con altre iniziative analoghe a livello europeo e proseguire la collaborazione, oltre che con le parti economiche e sociali, anche con i pertinenti organismi, gruppi, comitati e reti dell'UE, a sostegno dell'integrazione dei rifugiati nel mercato del lavoro. Il partenariato è stato firmato da **Dimitris Avramopoulos**, Commissario per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, e da **Marianne Thyssen**, Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, a nome della Commissione.

➡ **Contesto**

A fronte delle attuali e future carenze di competenze e delle esigenze del mercato del lavoro, il mancato sfruttamento delle potenzialità rappresentate dai rifugiati presenti nell'UE è un considerevole spreco di risorse, sia per le persone interessate che per l'economia e la società nel loro insieme. Se da un lato è opportuno proseguire gli investimenti intesi a formare e rendere pienamente operativa la forza lavoro esistente, dall'altro i rifugiati, se bene integrati, possono ugualmente contribuire a diversificare i mercati del lavoro dell'UE e a far fronte alle sfide demografiche. Dagli studi condotti emerge che i rifugiati incontrano notevoli ostacoli nell'accedere a un impiego e sono uno dei gruppi più vulnerabili di cittadini di paesi terzi sul mercato del lavoro. Nel 2014 il tasso di occupazione dei rifugiati era inferiore del 15-20 % a quello dei cittadini nati nei paesi ospitanti, con percentuali particolarmente basse per le donne. Inoltre i rifugiati svolgono spesso lavori al di sotto delle loro qualifiche, in parte a causa della loro minore capacità di esprimersi nella lingua del paese ospitante e in parte per il mancato riconoscimento delle loro qualifiche, a livello ufficiale o da parte del datore di lavoro. Per sostenere le iniziative degli Stati membri a favore dell'integrazione, il 7 giugno 2016 la Commissione ha adottato un piano d'azione sull'integrazione dei cittadini di paesi terzi. La nuova agenda per le competenze per l'Europa, adottata dalla Commissione il 10 giugno 2016, ha dato il via a dieci iniziative intese a garantire che chi vive nell'Unione europea abbia a disposizione la formazione, le competenze e il sostegno più opportuni, ivi compresa la valutazione dei profili dei migranti e dei rifugiati al fine di aggiornarne le competenze. In particolare lo strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, varato nel novembre di quest'anno, è concepito per aiutare le autorità nazionali, quali i servizi pubblici per l'impiego o i centri di integrazione, a individuare le competenze e l'esperienza professionale dei cittadini di paesi terzi e accelerarne in tal modo l'accesso al mercato del lavoro o la formazione. In alcuni casi i rifugiati, alla fine di questo percorso, potrebbero essere in grado di fare ritorno nel proprio paese d'origine, al cui ulteriore sviluppo o alla cui ricostruzione potranno fornire un importante contributo grazie alle competenze acquisite nell'UE. Le parti economiche e sociali si adoperano per agevolare l'integrazione dei rifugiati nel mercato del lavoro. In occasione del



vertice sociale trilaterale del 16 marzo 2016, è stata presentata una dichiarazione congiunta delle parti economiche e sociali europee in merito alla crisi dei rifugiati. Il 23 maggio 2017, nell'ambito della seconda edizione del dialogo europeo sulle competenze e la migrazione, i datori di lavoro e i rappresentanti delle parti economiche e sociali hanno discusso delle sfide e dei vantaggi derivanti dall'integrazione dei cittadini di paesi terzi nel mercato del lavoro e hanno scambiato buone prassi. Lo stesso giorno è stata avviata l'iniziativa "Datori di lavoro uniti per l'integrazione". Il Fondo sociale europeo (FSE) è il principale strumento di finanziamento a sostegno dell'inclusione nel mercato del lavoro, compresa l'inclusione dei migranti. Il Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF) può anche finanziare misure preparatorie all'accesso al mercato del lavoro. Nel novembre 2017 è stato pubblicato un invito a presentare proposte a titolo dell'AMIF (con scadenza il 1° marzo 2018) per sostenere le iniziative avviate dai datori di lavoro e dalle parti economiche e sociali al fine di promuovere l'integrazione dei rifugiati e di altri migranti nel mercato del lavoro.

(Fonte: Commissione Europea)

## 5. L'UE mette in atto nuove norme in materia di difesa commerciale

Il 20 dicembre è entrata in vigore la nuova legislazione dell'UE in materia di difesa commerciale, parte integrante del programma del Presidente Juncker per

**"Un'Europa che protegge". Essa cambierà il modo in cui l'Unione contrasta le importazioni oggetto di dumping o di sovvenzioni provenienti da paesi in cui sono presenti significative distorsioni del mercato determinate dallo Stato.**

La Commissione ha pubblicato inoltre la sua prima relazione per paese relativa a tali distorsioni determinate dallo Stato. Dopo la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'UE, la legislazione rivista entra in vigore a poco più di un anno dalla proposta della Commissione. Essa introduce un nuovo metodo di calcolo per accertare l'eventuale presenza di dumping nelle importazioni verso l'UE da paesi in cui l'interferenza dello Stato ha provocato distorsioni dell'economia. Scopo della nuova legislazione è garantire che l'Europa disponga di strumenti di difesa commerciale in grado di fronteggiare le realtà attuali nel contesto degli scambi internazionali, in particolare le distorsioni determinate dall'intervento dello Stato, che troppo spesso portano a eccessi di capacità produttiva, pur rispettando pienamente gli obblighi internazionali dell'UE nel quadro giuridico dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC). Il Presidente **Jean-Claude Juncker** ha dichiarato: "L'UE è e rimarrà uno dei mercati più aperti del mondo. Siamo e continueremo ad essere in prima linea per difendere un commercio aperto, equo e fondato su regole. Questo non va però interpretato come un segno di ingenuità. Siamo fermamente convinti, sulla base dei fatti, che il commercio sia fonte di prosperità, ma ciò non ci impedirà di difendere i nostri lavoratori e le nostre imprese con tutti gli strumenti legittimi quando gli altri non rispettano le regole. Grazie a questa nuova legislazione e a una nuova serie di strumenti modernizzati, che saranno operativi a breve, l'Europa sarà in grado di mantenersi al passo con le realtà in continua evoluzione del contesto commerciale internazionale e di farvi fronte in maniera più efficace."

**Cecilia Malmström**, Commissaria responsabile per il Commercio, ha dichiarato: "Siamo lieti di annunciare l'entrata in vigore della nuova legislazione antidumping e antisovvenzioni dell'UE. Si tratta di una tappa importante nella nostra politica di difesa commerciale con cui l'UE segnala il proprio impegno ad applicare strumenti di difesa commerciale forti ed efficaci. L'UE è aperta agli affari, ma deve anche proteggere la sua industria dalla concorrenza sleale delle importazioni, in particolare da paesi che presentano economie



notevolmente distorte dall'interferenza statale. La pubblicazione di relazioni per paese ci aiuterà a mettere in pratica la nuova metodologia e darà inoltre all'industria dell'UE una base per far valere le proprie ragioni nei confronti dei paesi in cui sono presenti distorsioni."

Per il calcolo del dumping il metodo standard si basa su una comparazione dei prezzi all'esportazione con i prezzi o i costi sul mercato interno del paese esportatore. Se i prezzi o i costi sul mercato interno sono distorti a causa dell'intervento dello Stato nell'economia, la Commissione non ne terrà conto nel calcolo del valore sul mercato interno e ricorrerà invece ad altri valori di riferimento che riflettano costi di produzione e prezzi di vendita senza distorsioni. La nuova metodologia si può applicare a qualsiasi paese membro dell'OMC. Prima di applicare la nuova metodologia, sarà necessario dimostrare l'esistenza di distorsioni significative nell'economia del paese esportatore dovute all'interferenza dello Stato. A tal fine la Commissione esaminerà tutti gli elementi di prova presentati nel corso di un'inchiesta, anche dall'industria dell'UE. In questo contesto può anche preparare relazioni che descrivano le economie di determinati paesi o settori. Oltre alle modifiche della legislazione antidumping dell'UE, la Commissione ha pubblicato la prima relazione per paese prevista dalla nuova legislazione. Per questa prima relazione è stata scelta la Cina, poiché la maggior parte dell'attività antidumping dell'UE riguarda le importazioni da tale paese. La relazione illustra concretamente alcuni aspetti dell'economia cinese, concentrandosi sulla macroeconomia del paese, sui principali fattori di produzione utilizzati in tutti i processi di fabbricazione (ad es. forza lavoro, energia) e su determinati settori dell'economia, compresi quelli dell'acciaio e della ceramica. Altre relazioni saranno elaborate sulla base degli stessi criteri, ovvero l'importanza relativa del paese nelle attività

antidumping dell'UE e la presenza di segnali che suggeriscano l'esistenza di distorsioni correlate ad interventi statali nell'economia. La prossima relazione per paese riguarderà la Russia. L'industria dell'UE potrà ricorrere a tali relazioni per paese come elemento di prova per richiedere l'uso della nuova metodologia nelle inchieste antidumping, in cui la Commissione, tenendo conto di tutte le prove in suo possesso, valuterà se applicare la nuova metodologia. Nel corso delle pertinenti inchieste tutte le parti coinvolte, compresi il governo del paese interessato e i produttori esportatori, avranno l'opportunità di esprimere osservazioni e di confutare le conclusioni presentate nella relazione. Le norme sociali e ambientali possono svolgere un ruolo importante nel quadro della nuova metodologia. Nel selezionare un paese terzo rappresentativo appropriato ai fini della sostituzione dei costi, la Commissione, oltre a considerare il reddito nazionale lordo pro capite o altri indicatori economici pertinenti, potrebbe anche tenere conto del livello di protezione sociale e ambientale in tale paese rappresentativo. La nuova metodologia rafforzerà inoltre la normativa antisovvenzioni dell'UE affinché in futuro eventuali nuove sovvenzioni emerse nel corso di un'inchiesta possano essere esaminate e tenute presenti all'atto dell'istituzione dei dazi definitivi.



### Contesto

Il 9 novembre 2016 la Commissione europea ha presentato una proposta per un nuovo metodo di calcolo del dumping sulle importazioni da paesi dove vi siano significative distorsioni del mercato. Il 3 ottobre 2017, a seguito di un negoziato a tre, il Parlamento europeo e il Consiglio sono giunti a un accordo in merito alla proposta della Commissione.

*(Fonte Commissione Europea)*

## 6. Un'Unione più unita, più forte e più democratica

**Il Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker ha firmato la nuova dichiarazione comune sulle priorità legislative dell'UE per il 2018-2019, assieme al Presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, e al titolare della Presidenza di turno del Consiglio e primo ministro dell'Estonia, Jüri Ratas.**

La dichiarazione contiene un elenco di 31 nuove proposte legislative presentate dalla Commissione che saranno trattate in via prioritaria dal Parlamento e dal Consiglio affinché vengano adottate - o affinché vengano registrati progressi significativi in vista della loro



adozione - prima delle elezioni del Parlamento europeo del 2019. Il presidente **Juncker** ha dichiarato: *"Sin dalla mia campagna elettorale del 2014, ho insistito sul fatto che sotto la mia guida, la Commissione europea avrebbe assunto una posizione forte sulle questioni forti che stanno a cuore ai cittadini e che entro la fine del nostro mandato, nel 2019, essa avrebbe conseguito i risultati positivi che i cittadini si aspettano. Sono felice di poter continuare a contare sull'appoggio del Parlamento*

*europeo e del Consiglio nel perseguimento dei nostri obiettivi. La dichiarazione comune sulle priorità legislative dell'UE traduce la nostra promessa di non fare vuote promesse. Si tratta di un impegno a collaborare intensamente per i prossimi 18 mesi per trovare soluzioni concrete alle sfide che l'Europa si trova ad affrontare e a rimanere uniti nell'interesse dei cittadini europei".* Firmando la dichiarazione comune, i presidenti delle tre istituzioni dell'UE hanno convenuto di mettere a punto un programma positivo per un'Unione più inclusiva e più unita e un nuovo quadro finanziario per il periodo successivo al 2020, al fine di garantire il giusto equilibrio tra le politiche dell'UE, nell'interesse dei cittadini. La dichiarazione comune si articola in **sette settori prioritari**:

1. Tutelare meglio **la sicurezza dei nostri cittadini**;

2. Riformare e sviluppare la nostra **politica migratoria** in uno spirito di responsabilità e solidarietà;
3. Dare nuovo impulso **all'occupazione, alla crescita e agli investimenti**;
4. Dedicarsi alla **dimensione sociale** dell'Unione europea;
5. Concretizzare il nostro impegno a realizzare un **mercato unico digitale connesso**;
6. Tener fede al nostro obiettivo di realizzare un'Unione dell'energia ambiziosa e di adottare **politiche lungimiranti in materia di cambiamenti climatici** e
7. Sviluppare ulteriormente la **legittimità democratica** a livello dell'UE.

Inoltre, i tre presidenti hanno ribadito il proprio impegno a favore dei **valori** comuni europei, della democrazia e dello Stato di diritto; di una **politica commerciale** vigorosa, aperta ed equa; della lotta contro la frode, l'evasione e l'elusione **fiscale**; della protezione sociale e dei diritti sociali previsti dal pilastro europeo dei diritti sociali; della stabilità, **della sicurezza e della pace** e di un livello elevato di **protezione dei dati**, di **rispetto dei diritti digitali** e di **norme etiche nei settori dell'intelligenza artificiale e della robotica**. Infine, i presidenti delle tre istituzioni hanno deciso di continuare a impegnarsi su tutte le proposte non ancora realizzate della dichiarazione comune del 2017 e di trattare le proposte legislative contenute nel programma di lavoro 2018 della Commissione.

#### **Informazioni generali**

Il 15 marzo 2016, le tre istituzioni europee hanno adottato l'accordo interistituzionale (All) "Legiferare meglio", basato su una proposta della Commissione europea presentata nel maggio 2015 nel quadro dell'agenda "Legiferare meglio". Tale accordo interistituzionale ha introdotto alcune modifiche relative all'intero ciclo di elaborazione delle politiche, dalle consultazioni e dalle valutazioni d'impatto fino all'adozione, all'attuazione e alla valutazione della legislazione dell'UE. In base all'accordo interistituzionale, le istituzioni devono accordarsi sui principali temi che i legislatori tratteranno in via prioritaria, ivi comprese le procedure di semplificazione delle normative vigenti. Ogni anno il Consiglio, il Parlamento e la Commissione discutono le priorità legislative dell'UE e scelgono insieme le principali priorità per l'anno successivo, che vengono inserite e illustrate nella dichiarazione comune annuale. In questo modo essi possono cooperare più strettamente per affrontare le grandi sfide che ci attendono. La [prima dichiarazione comune](#) è stata firmata nel dicembre 2016.

(Fonte Commissione Europea)

## **7. Più trasparenza nel processo decisionale dell'UE**

**Un nuovo registro online, lanciato martedì 12 dicembre, renderà più facile trovare le decisioni dell'UE adottate sotto forma di atti delegati e seguirne l'evoluzione.**

Per aiutare i cittadini e le parti interessate a seguire questa parte del processo decisionale dell'UE, il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione europea hanno lanciato un nuovo registro comune, affinché chiunque possa facilmente cercare e trovare gli atti delegati collegati a un determinato tema o atto legislativo.

**Frans Timmermans**, primo Vicepresidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"Presentiamo un nuovo risultato nell'ambito dell'agenda "Legiferare meglio" della Commissione e rispettiamo l'impegno condiviso con il Parlamento e il Consiglio a favore di una migliore legislazione per i cittadini europei. Con il lancio del nuovo registro rendiamo l'UE più trasparente e consentiamo di comprendere meglio il processo di adozione delle norme tecniche per attuare le nostre politiche."* **Antonio Tajani**, Presidente del Parlamento europeo, ha dichiarato: *"Il registro permetterà ai cittadini di seguire il processo decisionale sugli atti delegati, che spesso sembrano tecnici, ma che possono anche essere delicati sul piano politico. È una risposta alla richiesta di vecchia data del Parlamento di avvicinare il processo decisionale dell'UE ai cittadini e, pertanto, rende più trasparenti le istituzioni e la legislazione dell'Unione"*.

Il Viceministro per gli affari europei, **Matti Maasikas**, a nome della presidenza estone del Consiglio, ha dichiarato: *"Il processo decisionale dell'UE deve diventare più accessibile ai cittadini. Sono lieto che il nuovo registro renderà più facile per tutti seguire le modalità di adozione degli atti delegati. Ciò è*



*in linea con il nostro obiettivo di portare maggiore trasparenza nell'operato delle istituzioni dell'Unione." Il nuovo registro interistituzionale degli atti delegati offre una panoramica completa del ciclo di vita di questa procedura. Consente agli utenti di cercare e di seguire l'evoluzione degli atti delegati dalla fase di pianificazione condotta dalla Commissione europea, fino alla pubblicazione finale nella Gazzetta ufficiale. Il registro illustra anche i vari interventi del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché il lavoro dei gruppi di esperti della Commissione coinvolti nella preparazione degli atti delegati. Si tratta di uno strumento che migliora la trasparenza del processo decisionale in quanto offre un sito unico in cui reperire facilmente tutte le informazioni principali sugli atti delegati. Gli utenti possono anche iscriversi al registro e ricevere le notifiche concernenti lo sviluppo degli specifici atti delegati a cui sono interessati. Gli atti delegati sono utilizzati per integrare o modificare la legislazione dell'UE e sono più comuni nei settori dell'economia, dell'agricoltura, dell'ambiente, della salute pubblica, del mercato unico e del commercio. Sono una forma di diritto derivato utilizzata, ad esempio, per aggiornare i requisiti tecnici della legislazione. Il Parlamento europeo e il Consiglio conferiscono alla Commissione il potere di elaborare gli atti delegati che vengono loro presentati. Il Parlamento europeo e il Consiglio possono rifiutare i progetti di atti delegati.*



### **Contesto**

Il 15 marzo 2016, le tre istituzioni dell'UE hanno adottato l'accordo interistituzionale (All) "Legiferare meglio", sulla base di una proposta della Commissione europea, presentata nell'agenda "Legiferare meglio" del maggio 2015. Tale accordo interistituzionale prevede alcune modifiche all'intero ciclo decisionale, dalle consultazioni e dalla valutazione d'impatto all'adozione, all'attuazione e alla valutazione della legislazione dell'UE. Nell'ambito

dell'accordo interistituzionale, le tre istituzioni si sono impegnate a istituire, al più tardi entro la fine del 2017, un registro funzionale comune degli atti delegati contenente informazioni ben strutturate e di facile uso, allo scopo di rafforzare la trasparenza, favorire la pianificazione e permettere la tracciabilità di tutte le varie fasi del ciclo di vita degli atti delegati. Il lancio di questo registro adempie a tale impegno.

*(Fonte Commissione Europea)*

## **8. Unione della sicurezza: la CE colma le lacune in materia di informazione**

**La Commissione europea ha proposto di colmare le lacune in materia di informazione migliorando i sistemi di informazione dell'UE sulla sicurezza e sulla gestione delle frontiere e della migrazione e facendo in modo che essi interagiscano in modo più intelligente ed efficiente.**

Le misure consentiranno lo scambio di informazioni e la condivisione dei dati tra i diversi sistemi e faranno sì che le guardie di frontiera e i funzionari di polizia possano accedere alle giuste informazioni esattamente quando e dove ne hanno bisogno per adempiere alle loro funzioni, assicurando nel contempo i più elevati standard di protezione dei dati e il pieno rispetto dei diritti fondamentali. Alla luce delle recenti sfide in materia di sicurezza e migrazione, la proposta garantirà una maggior sicurezza dei cittadini europei, facilitando la gestione delle frontiere esterne dell'UE e aumentando la sicurezza interna. Il primo Vicepresidente della Commissione, **Frans Timmermans**, ha dichiarato: *"La rapidità conta quando si tratta di proteggere i cittadini dal terrorismo e di salvare vite umane. Al momento, i sistemi di informazione dell'UE in materia di sicurezza e di gestione delle frontiere funzionano separatamente, rallentando in tal modo le attività di contrasto. Grazie alla nostra proposta essi diventeranno pienamente interoperabili. Ciò significa che in qualunque regione dell'UE i servizi di contrasto saranno in grado di operare direttamente e all'istante, con tutte le informazioni disponibili."* Il Commissario responsabile per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, **Dimitris Avramopoulos**, ha dichiarato: *"Poniamo il tassello finale e più importante del nostro impegno verso*

*l'eliminazione delle lacune e delle zone d'ombra dai nostri sistemi di informazione riguardanti la sicurezza, le frontiere e la migrazione. D'ora in poi, le guardie di frontiera, le forze di polizia e i servizi dell'immigrazione avranno le informazioni giuste al momento giusto per svolgere il loro lavoro. Si tratta di un'iniziativa faro dell'attuale Commissione ed esorto quindi i colegislatori a farne anch'essi una loro priorità e a completare i loro lavori entro la fine del 2018.*" Il Commissario per l'Unione della sicurezza, **Julian King**, ha dichiarato: *"I terroristi e i responsabili dei reati più gravi non dovrebbero riuscire a passare tra le maglie della rete e sfuggire ai controlli. Si tratta di un modo nuovo e ambizioso di gestire e utilizzare le informazioni esistenti: un modo più intelligente e mirato che porrà un freno all'uso di identità multiple, renderà più efficaci i controlli di polizia e collegherà i diversi sistemi per proteggere i cittadini dell'UE, garantendo nel contempo la protezione dei dati fin dalla progettazione e in modo automatico."* Attualmente i sistemi di informazione dell'UE non interagiscono: l'archiviazione separata delle informazioni in sistemi tra loro scollegati le rende frammentate, complesse e difficili da utilizzare. Vi è quindi il rischio che alcune informazioni sfuggano alle maglie della rete e che i terroristi e i criminali eludano l'identificazione usando identità multiple o false, mettendo così a repentaglio la sicurezza

interna dell'UE e rendendo più difficile la gestione delle frontiere e della migrazione. Le misure proposte colmeranno tali lacune e faranno in modo che le informazioni fornite alle guardie di frontiera e ai funzionari di polizia siano complete, accurate e affidabili. I nuovi strumenti consentiranno di individuare meglio le persone che costituiscono una minaccia non solo all'atto dell'attraversamento delle frontiere dell'UE, ma anche



quando si spostano all'interno dello spazio Schengen. Dal controllo incrociato e simultaneo delle informazioni contenute in banche dati diverse e semplificando l'accesso da parte delle autorità di contrasto, i nuovi strumenti segnaleranno rapidamente alle guardie di frontiera o ai funzionari di polizia l'uso di identità multiple o una frode d'identità da parte di una data persona. Essi, inoltre, aiuteranno ad individuare meglio le persone vulnerabili quali i minori non accompagnati, nel pieno rispetto dei diritti fondamentali e della protezione dei dati.

#### **Collegare i sistemi ed eliminare le zone d'ombra**

La proposta introduce nuovi elementi volti a rendere più intelligente e mirato l'uso delle informazioni disponibili nei sistemi attuali e futuri. Ciò permetterà alle autorità nazionali:

- **Il miglior uso possibile dei dati esistenti. Un portale di ricerca europeo** fungerà da "sportello unico" disponibile sullo schermo di un computer per la verifica dei documenti di identità da parte delle guardie di frontiera o dei funzionari di polizia. Aniché dover decidere in quale banca dati effettuare il controllo di una particolare situazione, i funzionari saranno in grado di attivare la ricerca simultaneamente sui diversi sistemi di informazione dell'UE. Ciò colmerà definitivamente la carenza di informazioni e darà subito ai funzionari una visione completa della situazione di una data persona;
- **L'individuazione delle identità multiple e il contrasto alle frodi di identità.** Un **servizio comune di confronto biometrico** utilizzerà i dati biometrici, quali le impronte digitali o le immagini del volto, per esplorare le banche dati esistenti e consentire l'individuazione delle informazioni nei diversi sistemi di informazione dell'UE. Un **archivio comune di dati relativi all'identità** fornirà informazioni anagrafiche e biometriche di base, quali nomi e date di nascita dei cittadini di paesi terzi, in modo da consentirne l'identificazione in modo attendibile. Sulla base di questi risultati, un rivelatore di identità multiple evidenzierà immediatamente alle guardie di frontiera e ai funzionari polizia i casi di frodi di identità o di utilizzo di identità multiple;
- **L'effettuazione di controlli rapidi ed efficaci.** Nell'effettuare i controlli all'interno di un paese, i funzionari di polizia saranno in grado di consultare i dati sull'identità dei cittadini di paesi terzi e di confermare chi sono, anche al fine di individuare le identità multiple.

La Commissione propone inoltre un approccio in due fasi affinché le autorità di contrasto incaricate di prevenire, indagare, individuare e perseguire gli atti di terrorismo o i reati

gravi **attingano le informazioni** di cui hanno bisogno relative ai cittadini di paesi terzi da sistemi informatici estranei al settore del contrasto. Nel pieno rispetto della protezione dei dati, tale approccio chiarisce che, in una prima fase, la ricerca venga effettuata in base al sistema "hit/no hit". In una seconda fase, se si genera un "hit" il funzionario incaricato potrà chiedere l'accesso alle informazioni necessarie, in linea con le rispettive norme e misure di salvaguardia. Per far sì che le guardie di frontiera e i funzionari di polizia dispongano di informazioni complete e precise, saranno creati anche dei **meccanismi di controllo della qualità** dei dati.

#### **Rafforzare la resilienza a tutti i livelli**

La Commissione ha inoltre riferito in merito ai progressi compiuti su altri fascicoli prioritari in materia di sicurezza, tra cui le proposte legislative in corso miranti a potenziare i sistemi di informazione e la corretta attuazione e piena applicazione della legislazione e degli strumenti esistenti. La dodicesima **relazione sull'Unione di sicurezza** fa il punto delle azioni intraprese al fine di impedire l'accesso dei terroristi ai mezzi necessari per agire, di rafforzare la resilienza informatica, contrastare la radicalizzazione online e offline e rafforzare la dimensione della sicurezza esterna.



#### **Contesto**

Nel discorso sullo stato dell'Unione del settembre 2016, il presidente Juncker ha sottolineato l'importanza di colmare le attuali lacune nella gestione delle informazioni e di migliorare l'interoperabilità dei sistemi di informazione esistenti. I recenti attentati terroristici hanno messo ancor più in rilievo questa esigenza, evidenziando l'urgente necessità di rendere interoperabili i sistemi di informazione e di eliminare le attuali zone d'ombra che permettono alle persone sospettate di terrorismo di essere registrate sotto nomi diversi in banche dati diverse non collegate tra loro. Nell'aprile 2016 la Commissione europea ha presentato una comunicazione su sistemi di informazione più solidi e intelligenti, avviando



un dibattito su come migliorare il funzionamento dei sistemi di informazione dell'UE per rafforzare la gestione delle frontiere e la sicurezza interna. Nel quadro di un processo inclusivo e trasparente, la Commissione ha istituito un gruppo di esperti ad alto livello sui sistemi di

informazione e sull'interoperabilità incaricato di portare avanti questi lavori e di risolvere i problemi giuridici, tecnici e operativi per realizzare tale interoperabilità. Nel maggio 2017 il gruppo ha presentato una relazione finale in cui ha formulato una serie di raccomandazioni. Sulla base di tali raccomandazioni, la Commissione ha proposto un nuovo approccio per poter giungere, entro il 2020, all'interoperabilità dei sistemi di informazione dell'UE in materia di sicurezza e gestione delle frontiere e della migrazione e ha annunciato l'intenzione di presentare quanto prima una proposta legislativa sull'interoperabilità. A ciò ha fatto seguito una discussione congiunta tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla via da seguire in materia di interoperabilità. Nel giugno 2017 il Consiglio europeo ha ribadito la necessità di agire e ha invitato la Commissione ad elaborare quanto prima un progetto di normativa che traducesse le raccomandazioni formulate dal gruppo di esperti di alto livello. Nell'ambito del programma di lavoro per il 2018, la Commissione ha annunciato la presentazione di una proposta sull'interoperabilità dei sistemi di informazione entro la fine del 2017.

*(Fonte Commissione Europea)*

## **9. Presentazione della piattaforma per le regioni carbonifere in transizione**

**L'impegno dell'UE a favore di una transizione all'energia pulita è irreversibile e non negoziabile. In questo cambiamento verso un futuro più sostenibile, nessuna regione dovrebbe essere lasciata fuori quando decide di abbandonare un'economia basata sui combustibili fossili.**

La nuova piattaforma agevolerà lo sviluppo di progetti e di strategie a lungo termine nelle regioni carbonifere, al fine di innescare il processo di transizione e di far fronte alle sfide ambientali e sociali. Fungerà da punto d'incontro delle parti interessate nazionali, regionali, locali e dell'UE che partecipano alla transizione, al fine di aiutarle a creare partenariati e imparare dalle rispettive esperienze. Le sue attività saranno dapprima incentrate sulle regioni carbonifere, nell'ottica di estenderle in futuro alle regioni ad alta intensità di carbonio. La piattaforma è concepita in modo da promuovere la transizione energetica conferendo un'attenzione maggiore all'equità sociale, alla trasformazione strutturale, alle nuove competenze e al finanziamento dell'economia reale. La piattaforma per le regioni carbonifere in transizione è stata varata ufficialmente da Maroš Šefčovič, vicepresidente della Commissione europea responsabile per l'Unione dell'energia, Miguel Arias Cañete, Commissario per l'Azione per il clima e l'energia e Corina Crețu, Commissaria responsabile per la Politica regionale nonché dai rappresentanti delle regioni europee, da diverse parti interessate e vari dirigenti d'impresa. L'inaugurazione è avvenuta alla vigilia del vertice "One Planet", organizzato dal presidente francese Emmanuel Macron per celebrare il secondo anniversario dell'accordo di Parigi sul clima. Al vertice la Commissione ha ribadito il suo impegno a favore di una politica climatica proattiva e dimostrare che l'UE è un riferimento esemplare nell'azione di lotta contro i cambiamenti climatici. La nuova piattaforma costituisce una delle azioni di accompagnamento del pacchetto "Energia pulita per tutti gli europei" varato nel novembre 2016. Il Vicepresidente **Maroš Šefčovič**, responsabile per l'Unione dell'energia, ha dichiarato: *"Le sfide cui si trovano confrontate le regioni carbonifere dell'UE possono essere vinte solo in partenariato con tutti gli attori presenti. L'Unione dell'energia è il quadro di riferimento giusto. Vogliamo lavorare in stretta collaborazione con le parti interessate nazionali, regionali e locali per sostenere la trasformazione strutturale, impiegando soluzioni su misura e tutti i mezzi a disposizione. Il nostro obiettivo è far sì che ogni regione tragga beneficio dalla transizione all'energia pulita, creando allo stesso tempo occupazione e promuovendo gli investimenti nelle nuove tecnologie."* **Miguel Arias Cañete**, Commissario per l'Azione per il clima e l'energia, ha aggiunto: *Le amministrazioni, le imprese e le regioni del mondo intero stanno abbandonando il carbone. La generazione di energia elettrica dal carbone è in declino. È una tendenza irreversibile verso l'energia pulita, anche qui in Europa. Ma in questo cambiamento verso un futuro più sostenibile, per alcune regioni sarà più difficile di altre effettuare questa transizione. Tutti i cittadini europei dovrebbero trarne vantaggio e nessuna regione dovrebbe essere tagliata fuori nel momento in cui decide di abbandonare i combustibili fossili. Questa iniziativa aiuterà i paesi, le regioni, le comunità e i lavoratori europei a rilevare la sfida costituita dalla diversificazione economica che richiede la transizione verso l'energia pulita."* La Commissaria responsabile per la Politica regionale, **Corina Crețu**, ha aggiunto: *"Lavorare insieme a un futuro migliore per tutti è il nucleo della politica di coesione dell'Unione europea. Il nostro messaggio alle regioni carbonifere è che la Commissione europea adotta azioni concrete per aiutarle a realizzare una transizione agevole verso un'economia moderna, sostenibile e positiva che non lasci indietro nessuno. La Commissione sostiene già la transizione nelle regioni ad alta intensità di carbone e carbonio mediante la politica di coesione. Questa politica a livello dell'UE aiuta le regioni a realizzare le trasformazioni economiche sfruttando i punti di forza della "specializzazione intelligente", ossia i settori di nicchia delle regioni, in cui risiedono le forze competitive, per sposare l'innovazione e la decarbonizzazione. Grazie alla politica di coesione, l'UE è a contatto diretto e costante con i partner regionali in campo e può fornire un sostegno *ad hoc* per guidare il cambiamento strutturale. Parallelamente la Commissione lavora su una base sperimentale con un numero ristretto di regioni degli Stati membri per pianificare e accelerare il processo della diversificazione economica e della transizione tecnologica attraverso l'assistenza tecnica, lo scambio di informazioni e il dialogo bilaterale su misura relativo a fondi, programmi e strumenti di finanziamento dell'UE. Nella seconda metà del 2017 sono state istituite squadre pilota nazionali per la Slovacchia, la Polonia e la Grecia, sulla base delle richieste di questi Stati membri, per assistere le regioni di Trencin, della Slesia e della Macedonia occidentale in base alle loro esigenze specifiche. Mano a mano che l'operato di queste*



squadre registra progressi, le loro esperienze saranno condivise con la piattaforma per le regioni carbonifere in transizione.

### **Contesto**

In 41 regioni di 12 Stati membri si persegue attivamente l'estrazione di carbone, che occupa direttamente circa 185 000 persone. Tuttavia, negli ultimi decenni, la produzione e il consumo di carbone nell'UE hanno registrato un calo costante. Le chiusure pianificate e in corso delle miniere di carbone nonché l'impegno di diversi Stati membri ad abbandonare l'uso del carbone per la generazione di energia elettrica dovrebbero accelerare questa tendenza al calo. Alla luce di questi elementi, la piattaforma per le regioni carbonifere in



transizione mira ad assistere gli Stati membri e le regioni nella sfida di mantenere la crescita e l'occupazione nelle comunità interessate. Essa consentirà un dialogo fra le diverse parti interessate in materia di quadri strategici e

di finanziamento, interessando settori come la trasformazione strutturale, comprese la diversificazione economica e la riconversione professionale, la diffusione delle tecnologie per le energie rinnovabili, l'ecoinnovazione e le tecnologie avanzate basate sul carbone. Il pacchetto Energia pulita per tutti gli europei non solo mira a lottare contro i cambiamenti climatici, bensì genera occupazione e crescita, poiché promuove nuove opportunità lavorative nel settore energetico e investimenti in tecnologie moderne. Fra il 2008 e il 2014 il numero di posti di lavoro nel settore delle tecnologie per l'energia rinnovabile è aumentato del 70% e oggi l'energia pulita dà lavoro a circa 2 milioni di persone nell'UE, essenzialmente nei settori delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica. Esiste un potenziale di creazione di ulteriori 900 000 posti di lavoro entro il 2030, a condizione si mobilitino sufficienti investimenti pubblici e privati. Il settore dell'efficienza energetica potrebbe creare fino a 400 000 posti di lavoro supplementari.

*(Fonte Commissione Europea)*

## **10. L'UE e il Giappone concludono un accordo di partenariato economico**

**La Commissaria per il commercio Cecilia Malmström e il Ministro degli Esteri giapponese Taro Kono hanno annunciato il buon esito delle discussioni conclusive sull'accordo di partenariato economico (APE) tra l'UE e il Giappone.**

Basandosi sull'accordo politico di massima raggiunto nel corso del vertice UE-Giappone del 6 luglio 2017, i negoziatori di entrambe le parti hanno ultimato i dettagli restanti al fine di mettere a punto il testo giuridico. Questo processo è ormai completato. La via a questorisultato è stata spianata grazie al forte impegno personale del Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker e del Primo ministro del Giappone Shinzo Abe durante tutto il processo e, in particolare, nel 2017 in occasione delle riunioni tenutesi a marzo a Bruxelles e a margine del vertice del G7 a Taormina in maggio. La conclusione di questi negoziati costituisce una tappa significativa ai fini dell'adozione del più importante accordo commerciale bilaterale negoziato dall'Unione europea. L'accordo di partenariato economico consentirà di aprire enormi opportunità di mercato ad entrambe le parti, di rafforzare la cooperazione tra l'Europa e il Giappone in numerosi settori, di riaffermare il comune impegno a favore dello sviluppo sostenibile e per la prima volta contiene un impegno specifico relativo all'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici. Dopo aver confermato la conclusione di questo processo in un colloquio telefonico con il Primo ministro Abe questa mattina, il Presidente **Jean-Claude Juncker** ha dichiarato: "Questa è l'UE nella sua espressione migliore, che realizza quanto promesso nella forma e nella sostanza. *L'UE e il Giappone inviano un messaggio forte a difesa di un commercio aperto, equo e fondato su regole. Questo accordo sancisce valori e principi comuni, e apporta vantaggi concreti a entrambe le parti, tutelando nel contempo le sensibilità di ciascuna. In linea con l'impegno assunto a luglio abbiamo ultimato le discussioni prima della fine dell'anno. Ora faremo il necessario per presentare l'accordo al Parlamento europeo e agli Stati membri dell'UE, in modo che le imprese e i cittadini possano iniziare a scoprire tutte le*

sue potenzialità prima della fine del mandato della Commissione." *"Proprio nei tempi previsti – stiamo mantenendo la nostra promessa di ultimare questo accordo vantaggioso per tutti nel corso di quest'anno"*, ha dichiarato la Commissaria per il Commercio **Cecilia Malmström**. *"L'UE e il Giappone condividono la visione di un'economia mondiale aperta e basata su regole, che garantisce i più elevati standard. Mostriamo agli altri paesi l'importanza di un commercio libero ed equo e della capacità di plasmare la globalizzazione. Il potenziale di questo accordo è enorme e mi rallegro del fatto che l'UE e il Giappone restino determinati a firmarlo l'anno prossimo. In questo modo le imprese, i lavoratori e i consumatori dell'UE potranno trarne beneficio al più presto."* Il Commissario per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale **Phil Hogan** ha dichiarato in proposito: *"Questo accordo è il più importante e ambizioso mai concluso dall'UE nel settore agroalimentare. Offrirà enormi opportunità di crescita ai nostri esportatori agroalimentari in un mercato di grandi dimensioni, maturo e sofisticato. Siamo riusciti a sviluppare un modello di accordo di libero scambio adatto al nostro profilo di esportazione, pur avendo concluso un accordo reciprocamente vantaggioso con il nostro partner. Questo dimostra il ruolo di leader mondiale e di definizione delle norme assunto dall'UE nel plasmare il commercio internazionale e le sue regole – un esempio concreto di come l'UE sappia gestire la globalizzazione a vantaggio dei cittadini. Le esportazioni agroalimentari dell'UE creano posti di lavoro di alta qualità, soprattutto nelle zone rurali."* Le importanti discussioni tecniche che si sono svolte a partire da luglio hanno mirato in particolare a stabilizzare gli impegni dell'UE e del Giappone in materia di tariffe e servizi, a definire le disposizioni finali sulla protezione delle indicazioni geografiche dell'UE e del Giappone, a concludere i capitoli riguardanti le buone pratiche normative, la cooperazione normativa e la trasparenza, a rafforzare l'impegno a favore dell'accordo di Parigi nel capitolo sul commercio e sullo sviluppo sostenibile; nonché a risolvere una serie di problemi di minore rilievo connessi a varie parti dell'accordo.



#### **Principali elementi del nuovo accordo**

L'accordo di partenariato economico eliminerà quasi interamente il miliardo di euro di dazi pagato ogni anno dalle imprese dell'UE che esportano verso il Giappone, così come una serie di annosi ostacoli normativi. Inoltre aprirà il mercato giapponese, con 127 milioni di consumatori, alle principali esportazioni agricole dell'UE e aumenterà le opportunità di esportazione dell'UE in una vasta gamma di altri settori. Per quanto riguarda le **esportazioni agricole** dell'UE, l'accordo, in particolare:

- Eliminerà i dazi su molti **formaggi** come il Gouda e il Cheddar (attualmente pari a 29,8 %) e sulle esportazioni di vino (attualmente pari a 15 % in media);
- Consentirà all'UE di aumentare in modo consistente le esportazioni di **carni bovine** verso il Giappone, mentre per quanto riguarda le **carni suine**, sarà esente da dazi il commercio di carni trasformate e quasi esente da dazi il commercio di carni fresche;
- Garantirà la protezione in Giappone di oltre 200 prodotti agricoli europei di alta qualità, le cosiddette **indicazioni geografiche (IG)**, e assicurerà la protezione di una serie di IG giapponesi nell'UE.

L'accordo apre inoltre i **mercati dei servizi**, soprattutto i servizi finanziari, delle telecomunicazioni e dei trasporti e inoltre...

- Garantisce alle imprese dell'UE l'accesso ai grandi mercati degli **appalti** del Giappone in 48 grandi città, ed elimina su scala nazionale gli ostacoli agli appalti in un settore economicamente importante come quello ferroviario;
- Affronta le sensibilità specifiche dell'UE, ad esempio il settore **automobilistico**, prevedendo un periodo di transizione prima dell'apertura dei mercati.

L'accordo contiene anche un ampio capitolo sul commercio e sullo sviluppo sostenibile; fissa gli standard più elevati in termini di lavoro, sicurezza e tutela dell'ambiente e dei consumatori; rafforza l'azione dell'UE e del Giappone sullo sviluppo sostenibile e sui cambiamenti climatici e salvaguarda pienamente i servizi pubblici. Per quanto riguarda la protezione dei dati (che è trattata separatamente e non rientra nell'accordo di partenariato economico), durante il vertice di luglio è stata rilasciata una dichiarazione congiunta, in cui l'UE e il Giappone sottolineano l'importanza di garantire un elevato livello di tutela della

riservatezza e della sicurezza dei dati personali quale diritto fondamentale e imprescindibile per alimentare la fiducia dei consumatori nell'economia digitale. In tal modo vengono anche agevolati ulteriormente i flussi di dati, il che porta allo sviluppo dell'economia digitale. Con le recenti riforme delle rispettive normative sulla privacy, le due parti hanno ulteriormente aumentato la convergenza tra i loro sistemi, che si basano in particolare su norme trasversali in materia di privacy, su un nucleo di diritti individuali e sull'applicazione da parte di autorità di vigilanza indipendenti. Questo offre nuove



opportunità per facilitare gli scambi di dati, anche trovando congiuntamente un livello di protezione adeguato per entrambe le parti. L'UE e il Giappone continuano a lavorare in vista dell'adozione, quanto prima nel 2018, di decisioni di adeguatezza nell'ambito delle rispettive norme sulla protezione dei dati.

#### **Prossime tappe**

Questo annuncio significa che l'UE e il Giappone si apprestano ad avviare la verifica giuridica del testo, nota anche come "revisione giuridica". Quando questa fase sarà completata, il testo inglese dell'accordo sarà tradotto nelle altre 23 lingue ufficiali dell'UE e in giapponese. Successivamente, la Commissione sottoporrà l'accordo all'approvazione del Parlamento europeo e degli Stati membri dell'UE, ai fini dell'entrata in vigore entro la fine dell'attuale mandato della Commissione europea nel 2019. Nel contempo continuano i negoziati sulle norme di protezione degli investimenti e sulla risoluzione delle controversie in materia di protezione degli investimenti. Entrambe le parti hanno assunto il fermo impegno di raggiungere quanto prima una convergenza nei negoziati sulla protezione degli investimenti, alla luce dell'impegno comune a favore di un ambiente stabile e sicuro per gli investimenti in Europa e Giappone. L'UE e il Giappone continuano ad adoperarsi anche per la rapida conclusione dell'accordo di partenariato strategico che rafforzerà ulteriormente le relazioni UE-Giappone e fornirà direzione strategica e coerenza al nostro lavoro comune, attuale e futuro. L'accordo di partenariato strategico e l'accordo di partenariato economico saranno firmati insieme nel 2018.

(Fonte: *Commissione Europea*)

## **22 MINUTI**

### **11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate 22 Dicembre)**



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. **“La Commissione interviene contro la violazione dello Stato di diritto in Polonia”** - puntata del 22 Dicembre 2017:

<https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20171222.mp3>

## **UN LIBRO PER L'EUROPA**

### **12. Un libro per l'Europa (puntate 22 Dicembre)**

“Un Libro per l'Europa” è un programma settimanale proposto dallo "Studio Europa" della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo "Spazio Europa" a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali,



ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:

1. **"Fiabe con le ali"** di **Jack Zipes** - Donzelli – del 22 Dicembre 2017:  
[https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20171222\\_0.mp3](https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20171222_0.mp3)

## CONCORSI E PREMI

### 13. Job Ciak 2017

**Uilweb.Tv** e **Uil Nazionale** presentano **Job Ciak**, la prima edizione del video contest, che quest'anno ha come tema *I giovani riprendono il lavoro*, per raccontare il mondo del lavoro in Italia dal punto di vista dei giovani. Il mercato del lavoro, complici la globalizzazione e i



cambiamenti economici e finanziari degli ultimi anni, è mutato profondamente. Dal mito del posto fisso alla flessibilità, passando per lo smart working e l'impresa 4.0, le ultime generazioni sono alle prese con la ricerca del primo posto di lavoro o con l'affermazione professionale, in un contesto in cui la formazione diventa rilevante. Il concorso è aperto a tutti i videomaker - studenti, dilettanti e professionisti - di qualsiasi nazionalità, di età compresa tra i 18 e i 35

anni compiuti alla data di pubblicazione del Bando. Sono ammesse al concorso solo opere originali ed elaborate o sottotolate in lingua italiana, di qualsivoglia stile di narrazione, tecnica video e genere. Le opere devono avere una durata massima di 15 minuti, compresi i titoli di coda. **Premi: Premio Giuria** - La commissione del concorso valuterà le opere sulla base dell'aderenza al tema proposto, dell'originalità del messaggio e della qualità tecnico-professionale e artistica. All'opera vincitrice sarà assegnato un premio di 2.000 euro. **Premio Social** - Le opere ammesse saranno pubblicate sul sito e sulla pagina Facebook della Uilweb.tv. Potranno essere votate online fino alla mezzanotte del 20 febbraio 2018. All'opera che raggiungerà il maggior numero di like sarà assegnato il premio di 1.000 euro. La partecipazione al concorso è gratuita. Il materiale video, il modulo di iscrizione e la documentazione richiesta nel **Bando** dovranno pervenire, entro e non oltre il **5 febbraio 2018**, alla Redazione Uilweb.Tv, Via Lucullo 6, Roma. Ulteriori informazioni, Bando e modulistica sul sito [Uilweb.Tv](http://Uilweb.Tv).

### 14. Posterheroes: Shaping the future 2017

**Posterheroes: Shaping the future** è un concorso di illustrazione, grafica e comunicazione sociale organizzato da associazione culturale **Plug, Favini S.r.l.** e **IED Firenze**. Non esistono limiti di età, nazionalità o professione; il concorso è aperto a tutti (illustratori, grafici, appassionati di arti visive e studenti di ogni nazionalità). Al concorso è possibile partecipare singolarmente o in gruppo (in tal caso verrà chiesto un referente) inviando fino ad un massimo di tre elaborati con le seguenti caratteristiche:

- dimensioni: 70 x 100 cm a 300 dpi e max. 20 MByte;
- impaginazione verticale;
- formato JPG o PDF;
- il lavoro di grafica o illustrazione deve essere concepito come destinato alla stampa nel formato sopra indicato;
- gli elaborati non dovranno presentare nessun simbolo o firma che possa ricondurre all'autore dell'opera, pena l'esclusione diretta dal concorso;
- qualora all'interno dell'elaborato grafico fossero presenti componenti testuali, queste dovranno essere obbligatoriamente in lingua inglese.



Raggiunti i termini di scadenza del concorso, gli elaborati saranno valutati da una giuria qualificata composta da esperti internazionali nel campo dell'illustrazione, delle arti e comunicazione visive che effettueranno, con giudizio insindacabile, una selezione delle

opere pervenute finalizzata ad individuare le migliori quaranta proposte tra cui sarà scelta la proposta vincitrice che si aggiudicherà un premio di euro 2.500 e sarà invitato all'inaugurazione della mostra coprendo le spese di viaggio e pernottamento. Agli autori delle immagini selezionate per la mostra verrà inviata gratuitamente una copia del catalogo del concorso. Agli autori delle 12 immagini selezionate per il calendario verrà inviata gratuitamente una copia dello stesso. I poster selezionati saranno pubblicati sul sito del concorso e saranno oggetto di future mostre. La consegna degli elaborati, da inviare tramite upload sul sito dedicato, potrà essere effettuata **entro il 17 febbraio 2018**. Regolamento completo e dettagli su [Posterheroes.org](http://Posterheroes.org).

## 15. Concorso Letterario e Cinematografico Energheia

Al via la 24esima edizione del concorso letterario e Cinematografico Energheia: partecipa con un racconto o un soggetto per un cortometraggio. Il **premio letterario** Energheia è articolato in due sezioni: scrittori dai 15 ai 21 anni / scrittori oltre i 22 anni. Il partecipante può inviare un solo **racconto inedito**, a tema libero e in lingua italiana, della lunghezza massima di 21.000 battute distribuite in non più di 15 cartelle. Inoltre vi è un'ulteriore sezione: **"I brevissimi. Domenico Bia"**: racconti brevissimi, per un massimo di 4000 battute, spazi inclusi, rivolto a tutti, senza distinzione di età, sul tema: **"Il giallo"**, uno dei sette colori dell'iride. Per il **premio cinema** Energheia il partecipante senza alcun limite di età può inviare il testo di un solo soggetto per la realizzazione di un **cortometraggio**, a tema libero e di lunghezza non superiore a 2 pagine, pari a 4.000 battute.



### Premi

Per il **premio letterario**: un comitato di lettura, scelto dai promotori del Premio, valuterà i racconti pervenuti per segnalarne dieci (cinque per ciascuna sezione), da sottoporre al giudizio finale di una **Giuria**.

- Tra i dieci racconti finalisti così selezionati, la Giuria designerà il **racconto vincitore e il racconto da sceneggiare** cui ispirare la successiva produzione di un cortometraggio. Tutti i racconti finalisti saranno pubblicati sul sito dell'associazione e in un'antologia che sarà inviata ai partecipanti.
- Per il **premio cinema**: il miglior soggetto, selezionato da un comitato di esperti, sarà premiato e **tradotto** in un **cortometraggio**.

**Condizioni economiche:** Per il **Premio letterario**: La **quota di partecipazione**, a titolo di contributo spese, è fissata in **10,00 euro**. Per il **premio cinema**: Non è prevista alcuna quota di partecipazione. Per partecipare al **concorso letterario** il racconto deve pervenire entro e non oltre il 4 giugno 2018 preferibilmente per **posta elettronica** al seguente indirizzo: [energheia@energheia.org](mailto:energheia@energheia.org) corredato da una nota con le generalità dell'autore, oppure per **spedizione** al seguente indirizzo: Premio Energheia, Centro Servizi Via dei Bizantini, 13 – 75100 Matera A – 4. **Scadenza: 4 Giugno 2018**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

## 16. Premio Letterario L.A. Muratori 2017/18

Il **Rotary Club Modena L. A. Muratori** bandisce la sesta edizione del **Premio Letterario per la Narrativo Under 35** intitolata al grande storico e scrittore modenese Ludovico Antonio Muratori. Obiettivo del concorso è documentare la creatività scritta ed il lavoro culturale di giovani narratori esordienti o ancora poco noti, valorizzando in particolare il genere del racconto. Il tema è libero. Il concorso è aperto a tutti i cittadini residenti nel territorio Italiano che al 31 gennaio 2018 non abbiano ancora compiuto il 35° anno d'età. Gli elaborati realizzati dai partecipanti dovranno essere inediti e interamente attribuibili all'opera personale dell'autore. La Giuria



del Premio valuterà i testi ricevuti fino all'individuazione dei dieci racconti migliori e, fra questi, di un'opera vincitrice. Il premio per il vincitore consiste in un buono per l'acquisto di libri per un valore di euro 500 euro. La Giuria si riserva inoltre la possibilità di attribuire una o più segnalazioni speciali riservate ad opere ritenute particolarmente meritevoli. I dieci racconti migliori saranno raccolti in un libro, con pubblicazione e diffusione sotto la supervisione del Rotary Club Modena L.A. Muratori. La partecipazione al premio è gratuita. I racconti in formato pdf e le informazioni richieste per l'iscrizione devono essere inviati tramite l'apposito modulo online entro e non oltre il **28 febbraio 2018**. Ulteriori informazioni, [Regolamento](#) e modulo di iscrizione online sul sito [Rotarymodenamuratori.it](#).

## STUDIO E FORMAZIONE

### 17. Stage al Consiglio dell'Unione Europea a Bruxelles



Tutti gli anni il **Segretariato del Consiglio dell'Unione europea** offre circa 100 tirocini retribuiti a cittadini dell'UE che abbiano completato almeno la prima parte dei loro studi universitari e abbiano ottenuto un diploma di laurea. I tirocini sono divisi in 2 diversi periodi, ciascuna della durata di cinque mesi:

- **11 settembre – 16 ottobre (scadenza primo periodo)** per un periodo di stage da 1 febbraio al 30 giugno 2018;
- **1 Settembre – 31 gennaio (scadenza secondo periodo)** per un periodo di stage dal 15 gennaio al 15 marzo 2018.

#### Requisiti:

- Appartenenza ad uno degli **stati membri UE**;
- Gli interessati devono – entro il termine di presentazione delle domande – aver completato almeno la prima parte degli **studi universitari** e possedere un certificato di laurea o equivalenti;
- Conoscenza francese e inglese, necessario;
- Qualifica in una delle seguenti materie: diritto, scienze politiche, relazioni internazionali, studi europei, economia e simili.

La maggioranza delle domande è presentata attualmente da candidati in possesso di qualifiche in **giurisprudenza, scienze politiche, relazioni internazionali, studi sull'UE ed economia**. L'SGC cerca inoltre tirocinanti in possesso di qualifiche in **altri settori**, quali: traduzione, risorse umane, comunicazione, scienze della formazione, informatica, grafica, multimedia, tecnologia agricola, ingegneria biochimica, sanità e sicurezza alimentare, gestione energetica, ambiente, ingegneria aerospaziale.

**Remunerazione:** EUR 1096 al mese (secondo i dati del 2015 e i chiarimenti di un utente in procinto di iniziare lo stage). Per fare domanda, compilare l'[application form ufficiale](#).

**Scadenza:** Tra il **15 gennaio** e il 15 marzo 2018.

### 18. Stage alla Corte dei Conti di Lussemburgo



La **corte dei conti è un organo dello Stato**, presente in vari ordinamenti, con funzioni giurisdizionali e amministrative di controllo in materia di entrate e spese pubbliche. La corte dei conti è presente in vari paesi di **civil law, per lo più di tradizione latina** (Francia, Italia, Spagna, Portogallo, Belgio, molti paesi francofoni ed alcuni latinoamericani, tra cui il Brasile, ecc.), ma anche, ad esempio, in Turchia; **esiste anche una Corte dei conti dell'Unione Europea**. Il tirocinio viene concesso per un periodo massimo di **cinque mesi**. Possono essere ammessi a svolgere un periodo di tirocinio i candidati che:

- abbiano la **nazionalità di uno degli Stati membri dell'Unione europea**, salvo deroga concessa dall'autorità che ha il potere di nomina siano in possesso di un diploma

universitario riconosciuto che dia accesso a posti della categoria AD comunitaria o abbiano completato almeno quattro semestri di studio universitario in un settore che rivesta interesse per la Corte;

- siano interessati a ricevere una **formazione pratica** attinente ad uno dei settori d'attività della Corte dei conti;
- non abbiano già effettuato un  **tirocinio all'interno della Corte**;
- consentano il rispetto del principio della **ripartizione geografica** quanto più ampia possibile;
- dichiarino di possedere una conoscenza approfondita di una **lingua ufficiale dell'Unione** europea e una conoscenza soddisfacente di almeno un'altra lingua ufficiale dell'Unione europea;
- offrono le garanzie di **moralità** richieste.

Il tirocinio può essere retribuito (**1120€/mese**) o non retribuito. Vi consigliamo di fare domanda solo per i tirocini retribuiti, se non in possesso di una borsa di finanziamento. Per presentare domanda per un periodo di tirocinio presso la **Corte dei conti europea**, si prega di compilare il modulo di candidatura scaricabile dal sito in inglese o francese, di salvarlo sul proprio computer in formato pdf e poi di allegarlo al modulo debitamente compilato. Dopo aver premuto il tasto "Submit" (invio) comparirà un messaggio in cui verrà confermato che la richiesta è stata inoltrata alla Corte. **Le verrà altresì inviata una mail di conferma**. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili sul [sito della Corte dei Conti](#)

**Scadenza:**

- **Sessione settembre:** le candidature vanno inviate tra il 1 aprile e il 31 maggio di ogni anno;
- **Sessione febbraio:** le candidature vanno inviare tra il 1 settembre e il 31 ottobre di ogni anno;
- **Sessione marzo:** le candidature vanno inviare tra il 1 dicembre e il 31 gennaio di ogni anno.

## 19. Premio CEI - Miglior Tesi di Laurea 2017

**CEI - Comitato Elettrotecnico Italiano** intende stimolare la ricerca in ambito accademico sui temi legati all'attività normativa nei settori elettrotecnico, elettronico e delle telecomunicazioni, industriale, commerciale e terziario. A tale scopo il CEI premia Tesi di Laurea dedicate a sviluppare ed approfondire tematiche connesse alla normazione tecnica nazionale, comunitaria ed internazionale, ai suoi effetti economici e ai riflessi giuridici relativi anche alle ricerche preparatorie per garantire il raggiungimento della regola dell'arte nella concezione e progettazione di prodotti, servizi, impianti, processi e nella organizzazione e gestione di impresa e della Pubblica Amministrazione.

**Argomenti**

Oggetto delle Tesi potranno essere quindi tematiche relative a ricerche volte alla definizione dei limiti di qualità e sicurezza da fissare nella normativa tecnica, all'attività di ricerca pre-normativa o di indagine e ricerca in genere, ai sistemi di gestione per la qualità, l'ambiente e la sicurezza. Tali approfondimenti possono interessare qualsiasi campo di applicazione delle norme: da quello strettamente tecnico o tecnologico alle conseguenze sul piano giuridico, economico, sociale, storico, urbanistico, dei rapporti internazionali, dei costumi della società. Potranno anche esaminare gli sviluppi sociali e il benessere in senso lato che, grazie alla normativa tecnica nazionale ed internazionale, la tecnologia ha contribuito a determinare, anche considerando il grande sviluppo che essa ha apportato alla comunicazione ed alla economia tra i popoli e le nazioni.

**Requisiti**

Al Premio possono partecipare tutti i Laureati o Laureandi (Laurea precedente ordinamento o Laurea Magistrale) delle Facoltà di Ingegneria (Civile, della Prevenzione e della Sicurezza, Elettrica, Elettronica, Energetica, dei Sistemi Edilizi, per l'Ambiente e il Territorio, Informatica, Meccanica, ecc.), Giurisprudenza, Economia e Scienze Politiche e

Sociali di tutte le Cattedre nazionali che avranno discusso la Tesi e conseguito la Laurea nel periodo dal 1 gennaio 2017 al 28 febbraio 2018.

#### **Premi**

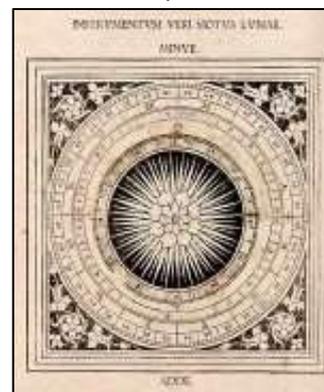
Per la ventunesima edizione del Premio, il CEI ha stabilito che premierà tre Tesi di Laurea con un riconoscimento pubblico ed ufficiale e con l'assegnazione di un contributo in denaro di 2.000 euro per ciascun premiato. La Cerimonia di Premiazione avverrà nel corso di un momento di incontro pubblico organizzato dal CEI nell'ambito di importanti eventi di settore.

#### **Scadenze e modalità di partecipazione**

Copia della Tesi rilegata dovrà pervenire a mezzo raccomandata R.R. entro e non oltre il **15 marzo 2018** alla Segreteria Organizzativa del Premio CEI, accompagnata dalla domanda di partecipazione e dalla documentazione richiesta nel **Bando**. Per i Laureandi la cui discussione della Tesi sia prevista successivamente alla data di scadenza utile per l'invio occorre inviare un Certificato di frequenza con gli esami sostenuti e le relative votazioni. L'iscrizione al Premio avverrà con riserva e sarà perfezionata con l'invio del Certificato di Laurea. Ulteriori informazioni e Bando sul sito [Ceinorme.it](http://Ceinorme.it).

### **20. Fondazione Gabriele Berionne: premi di laurea 2017**

La **Fondazione Gabriele Berionne** ha istituito un bando di concorso che premia tesi di laurea di secondo livello a carattere economico-finanziario, aziendalistico, giuridico, sociologico aventi per oggetto temi connessi alla sostenibilità ambientale, al ruolo della microfinanza nei progetti per la lotta alla povertà, alla misurazione del benessere. La partecipazione al concorso è riservata ai neolaureati in un corso di Laurea Magistrale, Specialistica o a ciclo unico, che abbiano conseguito tra il 1 gennaio 2017 e il 31 luglio 2018 il titolo di laurea con votazione non inferiore a 105/110 presso uno dei seguenti atenei: Sapienza Università di Roma, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Università degli Studi Roma Tre, LUISS Guido Carli e LUMSA. I premi saranno assegnati da una Commissione composta da docenti universitari e da esperti dei settori interessati dalla tesi, nominati dalla Fondazione Gabriele Berionne. Prevista l'assegnazione di 3 premi di 3.000 euro ciascuno. Uno dei premi è finanziato da Sella Gestioni Sgr Spa (Gruppo Banca Sella) nel quadro delle devoluzioni previste dal suo Fondo Investimenti Sostenibili.



#### **Scadenze e modalità di partecipazione**

La domanda d'iscrizione al Premio, con la documentazione richiesta nel **Bando**, deve essere inviata con posta celere o tramite corriere, **entro il 1 agosto 2018** (farà fede il timbro postale), all'indirizzo Patalano & Associati Consulenti d'Impresa Srl, Via San Martino della Battaglia 25, 00185 Roma. Ulteriori informazioni e Bando sul sito [Fondazionegabrieleberionne.it](http://Fondazionegabrieleberionne.it).

### **21. Accademia Costume & Moda: borse a.a.2018/19**

L'**Accademia Costume & Moda (ACM)** ha indetto un Bando di selezione internazionale per l'assegnazione di **14 borse di studio** per la frequenza di corsi di vario livello per il **anno accademico 2018/19**. Nello specifico è prevista l'erogazione di borse per i seguenti percorsi formativi:

- **Corsi triennali | 3 anni accademici**
  - Costume e Moda (Diploma Accademico di I Livello, 180 crediti ECTS);
  - Comunicazione di Moda: Fashion Editor – Styling e Communication;
  - Media Design & Arti Multimediali.
- **Master di I Livello (60 Crediti ECTS) | 1 anno accademico**
  - L'Arte ed il Mestiere del Costumista per l'Opera Lirica e il Balletto;
  - Alta Moda, Fashion Design;

- Maglieria, Creative Knitwear Design;
- Design dell'Accessorio. Pelletteria, calzatura, occhiale;
- Fashion Jewellery Design.

**Borse: Per i Corsi Triennali:** le borse di studio saranno 3, pari rispettivamente al 100%, 60% e 40% della retta di frequenza. Rimarrà a carico dei borsisti la quota d'iscrizione annuale, oltre alla restante quota della retta di frequenza per il 2° e 3° classificato. **Per i**



**Master di I Livello:** la borsa di studio sarà 1 per ogni Master, pari al 100% della retta di frequenza. Rimarrà a carico del borsista la tassa di iscrizione.

#### Requisiti

- **Corsi Triennali:** possesso di Diploma di maturità quinquennale o altro titolo di studio rilasciato in Italia o all'estero riconosciuto idoneo, conseguito entro la fine dell'anno scolastico 2017/18.
- **Master di I Livello:** possesso di una Laurea triennale o Diploma Accademico di I Livello o titolo di studio estero riconosciuto idoneo.

I partecipanti saranno valutati sulla base di un progetto, sul tema *La Street Art, tra contestazione e cultura*, dettagliatamente illustrato nel Bando. La domanda di partecipazione, insieme al progetto, dovrà pervenire, secondo le modalità indicate nel **Bando**, entro e non oltre il **30 aprile 2018** sia per i Corsi Triennali che per i Master. Ulteriori informazioni, Bando e modulistica sul sito dell'[Accademia Costume & Moda](#).

## 22. Borsa di studio "Alessandro Pavesi"

La Fondazione Alessandro Pavesi ONLUS bandisce la 10a edizione della borsa di studio intitolata ad "Alessandro Pavesi", fino ad un importo massimo di €12.500, destinata al perfezionamento all'estero degli studi nel campo della tutela dei diritti umani. Termine per la presentazione delle domande è il **31 gennaio 2018**. La borsa comporta la frequenza per l'anno accademico 2018-2019 di un corso di perfezionamento scelto dal candidato ed in linea con gli studi svolti, della durata prevista non inferiore a 6 mesi consecutivi, presso università o centri di ricerca esteri. L'importo della borsa di studio non potrà essere superiore alle spese di iscrizione e alloggio dello studente e relative al corso prescelto, pertanto l'importo erogato potrà essere conseguentemente inferiore a 12.500 euro.



**Possono partecipare al presente bando coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:** Residenza in Italia; Laurea magistrale conseguita presso un'università italiana con tesi attinente ai diritti umani posteriormente al 31 luglio 2015 e comunque entro la data prevista per la presentazione della domanda; Ottima conoscenza della lingua straniera utilizzata nei corsi prescelti per la fruizione della borsa; Assenza di condanne penali. Tutte le informazioni, il bando integrale e la modulistica per la candidatura sono disponibili [nell'apposita pagina della Fondazione Pavesi](#).

## 23. Atlante architetture contemporanee italiane



La **Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane del MiBACT**, in occasione dell'*Anno Europeo del Patrimonio 2018* ha avviato una procedura ad evidenza pubblica per il finanziamento di un progetto culturale che promuova la valorizzazione di tutti i contenuti del sito internet [Architetturecontemporanee.beniculturali.it](#) relativo al Censimento nazionale delle architetture italiane del secondo Novecento. Il progetto prevede lo sviluppo di un nuovo sito web che favorisca l'adozione e l'utilizzo dei risultati del Censimento nazionale da parte di tutti portatori

d'interesse, per facilitare la diffusione dei risultati della ricerca a un pubblico più vasto, anche dei non addetti ai lavori. Il bando prevede inoltre l'integrazione dei contenuti con 100 brevi reportages di architetture contemporanee rappresentativi di tutto il territorio nazionale, costituiti ciascuno da 5-10 fotografie. Il bando si rivolge a candidati (singoli o riuniti in collettivi/gruppi) che alla data di pubblicazione del bando presentino i seguenti requisiti:

- Essere cittadino italiano;
- Essere operante nel settore specifico dell'architettura moderna e contemporanea;
- Avere al proprio attivo almeno un progetto di comunicazione sui temi dell'architettura moderna e contemporanea di rilievo (in caso di gruppi o collettivi, tutti i componenti del gruppo dovranno possedere i requisiti sin qui indicati e i loro dati essere chiaramente indicati nella scheda di partecipazione).

La proposta dovrà essere accompagnata da una relazione esaustiva, finalizzata alla descrizione della proposta progettuale. Tale proposta potrà riguardare, a titolo esemplificativo, i seguenti ambiti:

- Atlante delle architetture: mappe multilivello; quaderni visuali;
- Percorsi itinerari di architettura moderna e contemporanea; tematici; storici e sociali; illustrati;
- Partecipazione: storytelling multimediale; costruzione di conoscenza condivisa (itinerari nei quartieri, mostre interattive etc.); approfondimenti sullo spazio pubblico.

Le risorse per la realizzazione delle attività richieste dal bando ammontano a complessivi 50 mila euro. Per partecipare è necessario registrarsi sul sito dedicato e compilare la domanda, comprensiva della documentazione richiesta, **entro le ore 12.00 del 29 gennaio 2018**. Tutti i dettagli su [Aap.beniculturali.it](http://Aap.beniculturali.it).

## PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

### 24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>

NR.:	314
DATA:	13.12.2017
TITOLO PROGETTO:	SMS 3 "Show My Skills"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Ibrahim Elrefaei (Egitto)
TIPOLOGIA:	<b>Training Course</b>
ARGOMENTO:	The main aim is to empower participants with skills and knowledge, to develop and lead international youth and volunteer activities worldwide.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<b>Activity date:</b> 23 <sup>rd</sup> - 29 <sup>th</sup> March 2018. <b>Venue place, venue country:</b> Siwa Oasis, Egypt. <b>Summary:</b> Training course in the sunny Egyptian Oasis on leadership and event-management skills communicate through non-formal learning, intercultural and experiential learning and designed for highly motivated young people active in youth organizations. <b>Target group:</b> Youth workers, Youth leaders, Project managers, young entrepreneurs, and

	<p>young people active in youth organizations, volunteers.</p> <p><b>For participants from:</b> Erasmus+: Youth in Action Programme countries; Other countries in the world; Partner Countries Neighbouring the EU.</p> <p><b>Group size:</b> 30 participants</p> <p><b>Details:</b></p> <p><b>Summary of the Training Course</b></p> <p>As Abraham Lincoln once said “The best way to predict your future is to create it”. Our future is in the hands of the youth, that are in this moment preparing themselves to be the architects of the world. There are many programs and projects that help youngsters develop their skills, and broaden their horizons, and sometimes the focus is put more on the quantity than quality. The journey from a small idea to the final implementation of youth activities is not easy and requires knowledge and skills in both project management and its leadership. After success of the previous 2 editions of sms training course with the great result of 40 participants from diverse of countries around the world we will give a new chance to new participants to join Show My Skills 3 that will bring us together in a 7-day Training course, taking place where a spectacular natural exists The knowledge gained during those 7 days of training will be crucial for the development of the participants. In the environment of the common understanding we will provide participants with new tools and skills that will result in developing new projects and activities for youth in the future. Moreover this training will be an opportunity for the participants to share experiences among themselves that will further increase the quality of the created projects. By inviting to this Project mostly NGO workers we tend to strengthen cooperation between different stakeholders and to make space for building long-lasting partnerships. We will also encourage our participants toward creating a wide international network that will widen the international cooperation. The main aim is to empower participants with skills and knowledge, to develop and lead international youth and volunteer activities worldwide.</p> <p><b>Objectives</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• To develop participants understanding of the key principles of leadership and how to apply them.</li> <li>• To promote entrepreneurial initiatives for youth, with youth workers.</li> <li>• To strengthen participants communication skills including public speaking, presentation skills, intercultural and cross-cultural communication.</li> <li>• To improve participant’s skills in project management related to international youth and volunteering activities.</li> <li>• To provide participants with tools and skills how to design and implement international activities for youth.</li> </ul>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• To share best practices and contribute to improving quality and quantity of youth activities</li> <li>• To foster international cooperation among youth from various countries.</li> <li>• To empower participants to act as multipliers of the gain competencies in their local communities.</li> </ul> <p><b>Methodology</b> "Show my skills" will communicate by using the method of non-formal education such as simulations, outdoors activities, role playing, brainstorming, plenary discussions, etc. participants will gain new knowledge and they will understand what are the main features of a great leader.</p> <p><b>Target group</b> The Training course is directed towards youth workers, youth leaders, young entrepreneurs, and young people active in youth organizations, volunteers, project managers that want to broaden their horizons in order to create and lead youth international activities.</p> <p><b>Costs:</b> Participation fees: 295 Euro. <b>The fees are covering:</b> Courses, material; Accommodation for five nights in Albabenshal Hotel; Transportation from Cairo or Alexandria International Airports; Transportation by bus from Alexandria, duration: 8 hours to Siwa; Full Board - meals and tea breaks; Tourist destinations, trip to the desert; Social Activities. Participants have to cover their own travel costs. In case you need a visa to Egypt - we will provide you the invitation letter.</p> <p><b>Note:</b> The Training course is 7 days include travel days In-case some participants want to arrive earlier or leave later , let us know, so we could help arrange your stay/direct you.</p> <p><b>Working language:</b> English.</p>
SCADENZA:	12 <sup>th</sup> February 2018

NR.:	317
DATA:	28.12.2017
TITOLO PROGETTO:	"International Symposium on Youth Employment Challenges (ISYEC) 3 <sup>rd</sup> Edition"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Yunus Duman (Turchia)
TIPOLOGIA:	<b>Seminar / Conference</b>
ARGOMENTO:	The aim of this symposium is to outline the dimensions of the issue, the motives for intervention, and the possibilities of improving youth employment through cross sectoral cooperation.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Activity date:</b> 26<sup>th</sup> February - 1<sup>st</sup> March 2018.  <b>Venue place, venue country:</b> Kayseri, Turkey.  <b>Summary:</b> To gather, learn about/share good practices and get inspired for developing cross-sectoral strategies for employment and for the future of youth.  <b>Target group:</b> Youth workers, Trainers, Youth</p>

	<p>leaders, Project managers, Youth Policy Makers, Private Sector, Academics.</p> <p><b>For participants from:</b> Erasmus+: Youth in Action Programme countries; Other countries in the world; Partner Countries Neighbouring the EU.</p> <p><b>Group size:</b> 220 participants</p> <p><b>Details:</b> After the successful second edition in 2016 that gathered many international experts from the public, educational and private sectors, we would like to invite you to the 3rd edition of the International Symposium on Youth Employment Challenges (ISYEC'18) which will take place on February 26th - March 1st 2018, at AGU facilities, Kayseri, Turkey. ISYEC is the premier international event enabling corporate professionals, youth workers, youth policy makers, social entrepreneurs, educational representatives and experts to gather, learn about/share good practices and get inspired for developing cross-sectoral strategies for employment and for the future of youth. This International conference is organized with the partnership of Turkish National Agency (on behalf of the Ministry of EU of Turkey), French National Agency, Italian National Agency, SALTO-YOUTH Euromed and Good Practices Resource Centre (on behalf of the European Commission) as well as SALTO-YOUTH Participation.</p> <p><b>Aims, objectives and topics</b></p> <p>The aim of this symposium is to outline the dimensions of the issue, the motives for intervention, and the possibilities of improving youth employment through cross sectoral cooperation. The purpose of ISYEC is to provide inspiration, knowledge and networking in the field of youth employment and especially inspiration for cross sectoral cooperation among the private, public and educational sectors.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentation of the cross sectoral cooperation concept and sharing of existing experiences in cross sectoral cooperation.</li> <li>• The Situation of Youth Employment/Employability in the national and international level. Presentation of good practices of new tools for increasing employability such as EVS.</li> <li>• Formulation of recommendations for a better cross sectoral cooperation and its promotion within academic institutions as well as in civil society organizations (new opportunities, youth projects, women projects, inclusion projects about youth employability, etc.);</li> <li>• Policies on Youth Employability, Entrepreneurship, Intrapreneurship and Social Entrepreneurship.</li> </ul> <p><b>Costs:</b> This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected from Programme Countries for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved. Please contact your Erasmus+:</p>
--	---

	<p>Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. For the applicants from the regions of SALTO EECA and SALTO SEE; the selection process will be completed by the relevant SALTOs and travel costs will be covered by Turkish National Agency and coorganizers. For the applicants from the region of SALTO Euromed; the selection will be completed and travel costs be supported by the SALTO Euromed RC. For the applicants from other parts of the work; the selection will be completed and travel costs be supported by the Abdullah Gül University.</p> <p><b>Working language:</b> English.</p>
SCADENZA:	19 <sup>th</sup> January 2018

NR.:	001
DATA:	02.01.2018
TITOLO PROGETTO:	"Let's Get It On! A Contact-Making Seminar for Youth Exchanges"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Carmel Walsh (Irlanda)
TIPOLOGIA:	<b>Partnership-building Activity</b>
ARGOMENTO:	The seminar aims to build relationships between organisations who working with young people with fewer opportunities and help them to take their first steps in building projects together.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Activity date:</b> 16<sup>th</sup> - 20<sup>th</sup> April 2018.  <b>Venue place, venue country:</b> Dublin, Ireland.  <b>Summary:</b> This is a contact-making seminar for Youth Exchanges, targeting organisations doing inclusion youth work. Music will be a key methodology used during the seminar. Building partnerships for future projects together is the main aim of the seminar.  <b>Target group:</b> Youth workers, Project managers, Youth workers working with Inclusion target groups.  <b>For participants from:</b> Erasmus+: Youth in Action Programme countries.  <b>Group size:</b> 24 participants  <b>Details:</b> The seminar aims to build relationships between organisations who working with young people with fewer opportunities and help them to take their first steps in building projects together. Some of the activities during the training course will be based around music in a fun and informal way. We hope this will encourage participants to consider how to use music to enhance the learning of young people during youth exchanges. The other main focus of the training is to look at the needs of young people with fewer opportunities and the different tools needed to support them. Participants will also be supported to make the links between local and European issues that impact young people. The week will be based on non-formal activities with a strong focus</p>

	<p>on sharing and building relationships between the organisations present.</p> <p><b>The overall objectives of this activity are:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• To meet your peers from around Europe doing inclusion youth work and develop a partnership;</li> <li>• To support youth workers to develop sustainable partnerships for inclusion youth mobility projects in the area of Youth Exchanges;</li> <li>• To get a better understanding of the Erasmus+ Programme specifically in the field of Youth Exchanges;</li> <li>• To gain an understanding of supports available for youth workers engaging with young people with fewer opportunities.</li> </ul> <p>The theme of the seminar will be around music, and how music can connect cultures, young people and links to identity. We hope participants will learn new practical methods around how to use music when working with young people in an international context.</p> <p><b>Costs:</b> This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs or SALTO involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. (For sending NAs: This activity is financed by TCA 2017).</p> <p><b>Working language:</b> English.</p>
SCADENZA:	16 <sup>th</sup> February 2018

## OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

### 25. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3.

#### A) LAVORO A LISBONA NELL'ASSISTENZA CLIENTI DI AIRBNB

**Sitel**, azienda portoghese che fornisce servizi di assistenza clienti a multinazionali di svariati settori è alla ricerca di **madrelingua italiani**. In quanto **customer advisor** per Airbnb, il candidato farà parte di un team creativo, qualificato e motivato, composto da specialisti globali e responsabile **dell'assistenza ai clienti** per i casi online e offline. **Questo comprende:** dispute monetarie e personali, cancellazioni last minute e mediazioni "outside the box" per violazioni nei Termini di utilizzo da parte dei clienti. I candidati devono avere i seguenti requisiti: **Obbligatori:** Madrelingua italiano; Ottima conoscenza dell'inglese scritto e parlato; Disponibilità 24/7 (si può richiedere reperibilità la sera, nei weekend e nelle vacanze); Ottime capacità di comunicazione e interpersonali;

Attitudine per le nuove tecnologie e innovazioni. **Preferenziali:** Esperienza nel supporto clienti; Conoscenze tecnologiche; Passione per i viaggi.

Le **condizioni** per questa offerta di lavoro a Lisbona comprendono:

- Salario competitivo (14 mensilità all'anno);
- Buoni pasto mensili;
- Bonus mensili legati ai risultati;
- Rimborso per spostamento in Portogallo (viaggi e alloggio);
- Assicurazione medica e odontoiatrica;
- Ottima posizione dell'ufficio per i mezzi pubblici;
- Formazione iniziale retribuita;
- Formazione continua.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).

**Scadenza: non indicata.**

#### **B) JOHNSON CONTROLS, OPPORTUNITÀ DI LAVORO A BRATISLAVA**

La **Johnson Controls**, azienda leader nel settore della tecnologia diversificata e nell'industria multiservizi a livello globale, ricerca un **Accounting Clerk - Cash application**, presso la sede di Bratislava, Slovacchia.

La risorsa selezionata si occuperà di:

- Ripartizione giornaliera dei pagamenti in entrata;
- Confronto dei dettagli di pagamento con crediti aperti prenotati sul conto cliente;
- Ricerca e risoluzione delle discrepanze di pagamento;
- Elaborazione di registrazioni manuali in base alle politiche applicative Cash Follow-up sulle questioni relative all'applicazione Cash;
- Approccio proattivo nella risoluzione dei contanti non applicati;
- Report di fine mese attività;
- Riconciliazione dei conti relativi ai crediti conto;
- Preparazione di report ad hoc, aggiornamenti di stato;
- Comunicazione attiva con i clienti interni e le business unit al fine di garantire un processo regolare di applicazione Cash.

I **requisiti richiesti** sono: Laurea in Business Administration o un'adeguata esperienza professionale incentrata sulla Finanza/Contabilità, esperienza di lavoro in Finanza/Contabilità o amministrazione atteggiamento pro-attivo, conoscenza utente MS-Office, esperienza in ERP (ad esempio SAP, Oracle, Cala), conoscenza della lingua inglese al livello avanzato. L'**azienda offre:** ambiente di lavoro molto piacevole e internazionale, **diverse opportunità di crescita futura**, uno **stipendio competitivo**, tredicesimo stipendio, **corsi di lingua e formazione**, **buoni pasto** **massaggio** mensile gratuito sul posto di lavoro, **palestra**, un **sussidio di indennità flessibile** in modo da potete scegliere di adattare il resto dei benefici per soddisfare le vostre esigenze individuali, una **indennità di alloggio** per gli stranieri assunti. Per maggiori dettagli e per candidarti, visita il [sito](#). **Scadenza: non indicata.**

#### **C) SKY, SELEZIONI PER ITALIANI IN SCOZIA COME ACCOUNT ASSISTANT**

**Sky**, ricerca un **Account Assistant** con **conoscenza** della lingua **italiana**, presso **Livingston**, West Lothian, **Scotia**. La risorsa selezionata si occuperà di: elaborare rimborsi spese di viaggio e spese (T & E) in conformità con le norme e i requisiti di controllo interni, eseguire le operazioni quotidiane inclusa la risoluzione dei problemi, gestire il processo di liquidazione delle spese, risolvere le richieste di spesa dei dipendenti, le controversie e garantire che tutte le richieste relative alla T & E siano gestite nell'ambito del contratto di servizio (SLA), verificare la completezza e l'accuratezza delle fatture relative ai conti fornitori (AP), compreso il corretto backup e le necessarie approvazioni per le fatture AP, controllare e verificare la documentazione del fornitore per aderire al rispetto della legislazione fiscale, gestione della risoluzione degli errori e delle eccezioni delle fatture quotidianamente, garantire la corrispondenza delle fatture agli acquisti effettuati, verificare infine la correttezza delle fatture sul sistema prima della pubblicazione

Di seguito i **requisiti richiesti**:

- Conoscenza fondamentale della contabilità e della finanza;
- Conoscenza di Microsoft Office;

- Conoscenza della lingua italiana per le imprese e capacità di comunicare con sicurezza sia verbalmente che per iscritto;
- Esperienza all'interno di un team di contabilità fornitori elevato;
- Conoscenze di ERP, idealmente SAP e / o Ariba

L'azienda offre: **contratto a tempo determinato, full time**, un pacchetto **premium Sky Q**, un'eccellente **pensione, assicurazione sanitaria** e altri **benefit**. Per candidarsi all'offerta, occorre registrarsi sul [sito](#), **entro il 20 gennaio 2018**.

#### D) LAVORO A LONDRA CON EXPEDIA PER JUNIOR EMAIL MARKETING

Expedia sta cercando un **Executive Junior Email Marketing** per supportare il team email nella gestione, esecuzione e ottimizzazione del programma di posta elettronica. L'obiettivo principale è quello di lavorare con il team per gestire le attività e le iniziative promozionali via email. Queste ultime forniranno le principali metriche finanziarie, oltre a supportare la consegna di contenuti di e-mail interessanti ai clienti di tutta Europa.

Per poter partecipare alla selezione, occorre avere i **seguenti requisiti**:

- **Laurea, idealmente in marketing/business/design;**
- Esperienza con HTML per le email;
- **Esperienza con Photoshop;**
- Eccellenti capacità di comunicazione;
- **Esperienza con Excel.**

Sono considerate un plus, anche se molto importanti:

- Esperienza con Salesforce Marketing Cloud / ExactTarget;
- Esperienza con SQL Server / T-SQL;
- Prova a creare email dinamiche;
- Esperienza nella creazione di tabelle pivot e analisi delle tendenze settimanali, mensili e annuali.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#). **Scadenza: non indicata.**

#### E) JUVENTUS ACADEMY DUBAI, AL VIA LE SELEZIONI PER ALLENATORI

Composto esclusivamente da professionisti di alto livello che offrono la migliore esperienza dentro e fuori dal campo, [Juventus Academy Dubai](#), seleziona **allenatori** su base part time, **presso** le sedi di **Dubai**, Emirati Arabi Uniti.

- La figura ricercata si occuperà di:
- Tenere allenamenti di calcio con bambini dai 4 ai 12 anni;
- Preparare e sviluppare un piano di lezioni e partecipare a tornei;
- Fornire rapporti sulle partite giocate;
- Interagire con i genitori dei bambini della squadra.

I requisiti richiesti sono: **ottimo** livello di **inglese**, ottime **capacità comunicative**, **capacità di lavorare in gruppo**, **esperienza** come allenatore di calcio, **qualifica UEFA**, **UAE Working Resident VISA**. Lo stipendio verrà deciso in base all'esperienza dei candidati. Per candidarti alla posizione, invia il tuo CV in inglese, all'indirizzo di posta elettronica: [info@juventusacademy.ae](mailto:info@juventusacademy.ae). Per maggiori dettagli, visita il [sito](#).

#### **MAGGIORI INFORMAZIONI:**

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito [www.synergy-net.info](http://www.synergy-net.info) (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a [euronet2004@virgilio.it](mailto:euronet2004@virgilio.it).

## 26. Offerte di lavoro in Italia

### A) DALLARA, POSIZIONI APERTE

**Dallara**, azienda italiana costruttrice di automobili da competizione, cerca tirocinanti per la propria sede di **Varano de' Melegari (PR)**. Queste le **figure professionali** ricercate:

- **Programmatore Informatico Junior**. Richieste: Laurea Specialistica in Ingegneria Informatica; conoscenza dei linguaggi di programmazione C e C++ e conoscenze di base di Software Engineering; buona conoscenza dei sistemi operativi Windows e Linux (in ambito programmazione); buona conoscenza di Computer Hardware; buona

conoscenza di Computer Networks; flessibilità e motivazione a lavorare in ambito automotive e motorsport; buona conoscenza della lingua inglese.

- **Aerodinamico Sperimentale Junior.** Richieste: Laurea magistrale in Ingegneria Aerospaziale/Aeronautica con indirizzo Aerodinamico conseguita da meno di 12 mesi; ottima conoscenza della lingua inglese; flessibilità e forte motivazione a lavorare in ambito automotive/motorsport; intraprendenza, professionalità e spiccata predilezione al lavoro in team.
  - **Junior Buyer Motorsport/Automotive.** Richieste: Laurea Magistrale in Ingegneria conseguita da meno di 24 mesi; buona conoscenza della lingua inglese; buona conoscenza del pacchetto Office.
  - **Progettista Meccanico Junior.** Richieste: Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica/del veicolo conseguita da meno di 12 mesi o in fase di conseguimento; conoscenza di uno o più software di progettazione CAD 3D; buona padronanza della lingua inglese; flessibilità e forte motivazione a lavorare in ambito automotive/motorsport; intraprendenza, professionalità e spiccata predilezione al lavoro in team.
- Leggi i dettagli sul sito nella sezione [Posizioni Aperte](#). **Scadenza: non indicata.**

#### B) MATERA 2019, SELEZIONE DI PERSONALE

La città **Matera** si prepara a diventare **capitale europea della cultura**. In vista di questo traguardo, la [Fondazione Matera Basilicata 2019](#) ha indetto una **selezione pubblica** per l'**assunzione a tempo determinato di 10 persone**, che potenzieranno lo staff per l'occasione. La durata del contratto è di **18 mesi**.

Ecco i **profili ricercati** e le **aree** di riferimento:

##### **Area Marketing, Sponsorship e Comunicazione**

- Un Assistente marketing;
- Un Assistente alla comunicazione.

##### **Area Sviluppo e Relazioni**

- 2 Assistenti relazioni esterne.

##### **Area Management progetti culturali**

- 2 Project manager (Produzione progetti);
- Un Assistente project manager (Supervisione progetti).

##### **Area Amministrazione**

- 2 Impiegati amministrativi (Monitoring-Reporting e H.R.);
- Un Impiegato amministrativo (Appalti e Contratti).

Per ogni profilo è richiesto il possesso dello specifico titolo di studio ed esperienza nel ruolo. La domanda di partecipazione deve essere compilata esclusivamente attraverso il [form online](#) entro il **10 gennaio 2018**. Per tutti i dettagli, consulta il [bando](#).

#### C) TUV, POSIZIONI APERTE

**Tecnico campionario ambientale, tecnico di laboratorio, ispettore materiali:** queste le posizioni aperte in [TUV](#).

- Il **tecnico campionario ambientale senior** è ricercato per la sede di Vicenza. Richiesto diploma in perito chimico o laurea in chimica, esperienza quinquennale nel ruolo, ottime capacità relazionali, disponibilità a brevi trasferte e al lavoro nei giorni festivi.
- Il **tecnico di laboratorio** lavorerà nella sede di Potenza. Richiesta laurea in chimica, esperienza triennale nei laboratori di analisi, disponibilità a trasferte e al lavoro nei weekend e su turni, disponibilità immediata. L'azienda offre un contratto a tempo determinato.
- L'**ispettore materiali** lavorerà nella sede di Roma. Richiesta laurea in ingegneria meccanica, esperienza nella gestione della qualità, conoscenza degli standard nazionali ed internazionali, certificazioni in PED e in Welding engineering, buone conoscenze informatiche e della lingua inglese, disponibilità a trasferte.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).

#### D) MEI SYSTEM, RICERCA PERSONALE

**Tecnico installatore e manutentore, sviluppatore software junior e senior:** queste le posizioni aperte in [Mei System](#).

- Il **Tecnico installatore e manutentore** deve avere un'esperienza di quattro anni nel ruolo, conoscenze e competenze elettromeccaniche, capacità di uso dei programmi di

funzionamento delle macchine, buona conoscenza della lingua inglese e preferibile di altre lingue straniere, età compresa fra i 25 ed i 40 anni.

- Lo **Sviluppatore software junior** deve avere una laurea in ingegneria informatica o un diploma informatico con due anni di esperienza nell'automazione industriale, conoscenza dei linguaggi di programmazione Visual studio e VG net, conoscenza dei sistemi Cad/Cam, conoscenza della lingua inglese che permetta di redigere un libretto di istruzione delle macchine.
- Lo **Sviluppatore software senior** deve avere una laurea in ingegneria informatica, conoscenza dei linguaggi di programmazione Visual studio e VG net, ottima preparazione matematica, esperienza decennale nel ruolo, conoscenza della lingua inglese che permetta di redigere un libretto di istruzione delle macchine.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).

#### E) ALMAVIVA SELEZIONA UN CLOUD TECHNICAL ARCHITECT

Il [Gruppo Almaviva](#) è alla ricerca di un [Cloud Technical Architect](#). Il candidato si occuperà di progettare nuove architetture secondo il path Cloud First e di supportare progetti di trasformazione in ottica public cloud di applicazioni enterprise nel rispetto dei requisiti del cliente. Ecco i **requisiti** richiesti:

- +2 anni di esperienza nello sviluppo di soluzioni basate su architetture cloud pubblico/ibrido;
- Conoscenza dell'offerta e delle peculiarità dei principali cloud provider: AWS, Azure, Google;
- Conoscenza delle principali problematiche di gestione dei dati in contesti cloud;
- Sviluppo di Modelli operativi Cloud che favoriscano la trasformazione applicativa;
- Esperienza nell'implementazione di paradigmi di sicurezza in contesti cloud;
- Esperienza nell'implementazione di rete;
- Metodologie e processi di migrazione di cloud, inclusi gli strumenti utilizzati;
- Eccellenti abilità di comunicazione scritta e orale;
- Capacità dimostrata di lavorare creativamente e analiticamente in un ambiente di risoluzione dei problemi;
- Capacità di lavoro in Team DevOps oriented;
- Laurea magistrale o equiparabile in materie tecnico scientifiche.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).

#### MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito [www.synergy-net.info](http://www.synergy-net.info) (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a [euronet2004@virgilio.it](mailto:euronet2004@virgilio.it).

## BANDI INTERESSANTI

### 27. BANDO - Nuove Generazioni rivolto a i minori tra 5 e 14 anni

Si chiama **"Bando Nuove Generazioni"** ed è rivolto ai minori di età compresa tra 5-14 anni. È il terzo Bando che l'impresa sociale **Con i Bambini** rivolge agli enti di Terzo settore e al mondo della scuola con l'obiettivo di mettere in campo progetti di **contrasto alla povertà educativa minorile**. A disposizione un ammontare complessivo di **60 milioni di euro**, in funzione della qualità dei progetti ricevuti. Rispetto ai precedenti bandi Prima Infanzia (0-6 anni) e Adolescenza (11-17 anni), la nuova iniziativa prevede direttamente la presentazione online dei progetti, entro il **9 febbraio 2018**. Per garantire la massima partecipazione al bando Nuove Generazioni, ogni organizzazione potrà presentare **un solo progetto in qualità di soggetto responsabile** o aderire come partner a un solo progetto.



Fanno eccezione unicamente le amministrazioni locali e territoriali, le università e i centri di ricerca che possono partecipare, in qualità di partner, a più progetti. Scopo del bando è quello di promuovere il benessere e la crescita armonica dei minori nella fascia di età 5-14 anni, in particolare di quelli a rischio o in situazione di vulnerabilità: di tipo economico, sociale, culturale, richiedendo progetti in grado di promuovere e sviluppare competenze personali, relazionali, cognitive dei ragazzi. I progetti devono essere in grado di incidere in modo significativo sia sui loro **percorsi formativi** che su quelli di **inclusione sociale**, attraverso azioni congiunte “dentro e fuori la scuola”, sviluppando e rafforzando l’alleanza, le competenze, il lavoro e la capacità di innovazione dei soggetti che si assumono la responsabilità educativa (“comunità educante”) e prevenendo precocemente varie forme di disagio: **dispersione e abbandono scolastico, bullismo e altri fenomeni di disagio giovanile**. L’iniziativa è rivolta anche a bambini e ragazzi che vivono in aree e **territori particolarmente svantaggiati** che, grazie al nuovo bando, potranno avere nuove e importanti opportunità educative. [Scarica il bando. Allegato 1 – Tabella di ripartizione delle risorse su base regionale.](#)

## 28. BANDO - FAMI, al via il bando 2017 per l’integrazione di cittadini di paesi terzi

Il **Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI)** ha pubblicato recentemente il bando 2017 per il sostegno a progetti nel campo dell’**integrazione di cittadini di Paesi terzi**. Il **bando è rivolto** a enti pubblici, enti nonprofit stabiliti in uno degli Stati membri dell’UE e organizzazioni internazionali. I progetti dovranno essere presentati da una **partnership** costituita da almeno tre organismi ammissibili stabiliti in almeno due diversi Stati dell’Unione. Co-finanziamento massimo **90%** tra **450mila e 1 milione di euro**. Scadenza **1 marzo 2018**. Potranno essere finanziati **progetti transnazionali** riguardanti



le seguenti priorità (ciascuna proposta deve focalizzarsi su una sola priorità):

### **Priorità 1. Sensibilizzazione sul contributo dei migranti alle società dell’UE (budget disponibile: 5.000.000 euro)**

- Sostenere progetti mirati ad evidenziare il contributo positivo che i migranti possono apportare alle nostre società;
- Comunicare fatti reali/veritieri sull’integrazione dei migranti;
- Combattere gli stereotipi che riguardano i cittadini di Paesi terzi;
- Contribuire a dare voce ai cittadini di Paesi terzi nel dibattito pubblico riguardante la migrazione e l’integrazione.

### **Priorità 2. Community building a livello locale per l’integrazione, anche attraverso attività di volontariato (budget disponibile: 5.000.000 euro)**

- Sostenere attività per la creazione di comunità volte a favorire l’integrazione dei cittadini di Paesi terzi a livello locale;
- Promuovere scambi a livello locale tra cittadini di Paesi terzi e cittadini dei Paesi ospitanti;
- Creare partnership e promuovere la cooperazione tra tutti gli attori coinvolti nella promozione dell’integrazione a livello di comunità.
- I progetti in questo ambito possono includere una componente di volontariato che impegni sia cittadini UE che di Paesi terzi. In questo senso possono essere realizzate sinergie anche con il Corpo europeo di Solidarietà.

### **Priorità 3. Sostegno pre-partenza e post-arrivo per le persone bisognose di protezione internazionale che vengono reinsediate da un Paese terzo, anche attraverso attività di volontariato (budget disponibile: 3.430.000 euro)**

- Sostenere attività pre-partenza mirate a preparare i cittadini di Paesi terzi alla vita nel nuovo Paese ospitante e alla gestione delle aspettative;
- Sostenere attività post-arrivo, soprattutto basate sulle attività pre-partenza, che garantiscano la prima accoglienza e consentano l’effettiva integrazione delle persone reinsediate;
- Sostenere lo sviluppo di capacità nelle comunità di accoglienza, anche attraverso la promozione di una cooperazione strutturata fra attori nazionali, regionali e locali

(autorità pubbliche, ONG, organizzazioni dei rifugiati, istituzioni religiose, reti di volontariato, scuole, università, fornitori di servizi, potenziali datori di lavoro).

**Priorità 4. Promuovere la rapida integrazione dei cittadini di Paesi terzi nel mercato del lavoro attraverso la cooperazione rafforzata e la mobilitazione dei datori di lavoro e delle parti economiche e sociali (budget disponibile: 8.000.000 euro)**

- Promuovere l'integrazione nel mercato del lavoro di cittadini di Paesi terzi, creando partenariati transnazionali con tutti gli attori interessati – in particolare parti economiche e sociali, datori di lavoro, servizi per l'impiego, autorità locali e nazionali – per favorire lo sviluppo di strumenti, metodologie, capacity building e lo scambio di esperienze;
- Sensibilizzare sulle condizioni necessarie per una rapida ed efficace integrazione nel mercato del lavoro di cittadini di Paesi terzi, nonché sui suoi benefici in termini economici e sociali e mobilitare i datori di lavoro e gli altri attori chiave perché divengano attivi su questo tema.

**Priorità 5. Integrazione delle vittime della tratta (budget disponibile: 3.570.000 euro)**

- Assicurare che le vittime ricevano assistenza e sostegno adeguati non appena vi sono ragionevoli elementi per ritenere che la persona sia vittima della tratta;
- Garantire misure di assistenza e sostegno specifiche per donne e bambini, anche tenendo conto dei bisogni specifici delle vittime;
- Garantire l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi vittime di tratta nella società di accoglienza, tenendo conto della prospettiva delle vittime e nell'ottica di trovare una soluzione duratura.

**Il bando è rivolto** a enti pubblici (autorità locali, servizi pubblici per l'impiego, servizi per la gioventù, istituti di istruzione) e a enti non-profit stabiliti in uno degli Stati UE (escluso Danimarca in quanto unico Paese UE che non partecipa al Fondo), nonché a organizzazioni internazionali. I progetti devono essere realizzati da una **partnership** costituita da almeno 3 organismi ammissibili stabiliti in almeno 2 diversi Stati UE. Unicamente per i progetti relativi alla priorità 5 il partenariato minimo richiesto è di 2 partner di 2 diversi Stati UE. I progetti proposti potranno essere cofinanziati fino al **90%** dei loro costi totali ammissibili. La sovvenzione richiesta deve essere compresa **tra 450mila e 1 milione di euro** per i progetti relativi alle prime quattro priorità, **tra 200mila e 500mila euro** per i progetti focalizzati sulla priorità 5. [Scarica il bando.](#)

## 29. BANDO - Aperti i primi bandi Horizon 2018-2020

La Commissione europea ha annunciato come spenderà, nel periodo 2018-2020, **30 miliardi di euro** a valere su **Horizon 2020**, il programma dell'UE per il **finanziamento della ricerca e dell'innovazione**, cifra che comprende 2,7 miliardi di euro destinati ad avviare un nuovo Consiglio europeo dell'innovazione. Con una dotazione di **77 miliardi di euro**, il programma dell'UE per il finanziamento della ricerca e



dell'innovazione Horizon 2020 sostiene l'eccellenza scientifica in Europa e ha contribuito a realizzare conquiste scientifiche di alto profilo sui tre pilastri del programma: **Eccellenza scientifica, Leadership industriale, Sfide della società**. Prime scadenze a **gennaio e febbraio 2018**. Nei prossimi tre anni la Commissione intende aumentare l'impatto del suo finanziamento per la ricerca concentrandosi su **un numero minore di temi**, sebbene più sensibili, quali la migrazione, la sicurezza, il clima, l'energia pulita e l'economia digitale. **Horizon 2020** sarà inoltre maggiormente orientato a favorire **innovazioni pionieristiche e creatrici di mercato**. "Intelligenza artificiale, genetica, blockchain: la scienza è il fulcro delle più promettenti innovazioni pionieristiche odierne. L'Europa è leader mondiale nel campo della scienza e della tecnologia e svolgerà un ruolo di primo piano come volano dell'innovazione. La Commissione sta dando prova di un impegno concertato, anche con il Consiglio europeo dell'innovazione, che oggi muove i primi passi, con l'obiettivo di offrire ai tanti innovatori europei un trampolino di lancio per diventare società leader a livello mondiale", ha dichiarato il commissario per la Ricerca, la scienza e l'innovazione **Carlos Moedas**. Il programma di lavoro 2018-2020 concentrerà gli sforzi su un **numero minore di temi dalla dotazione più cospicua**, che sostengono direttamente le priorità politiche della Commissione:

- Un futuro a **basse emissioni di carbonio** e resiliente ai cambiamenti climatici: 3,3 miliardi di euro;
- **Economia circolare**: 1 miliardo di euro;
- **Digitalizzazione** e trasformazione dell'industria e dei servizi europei: 1,7 miliardi di euro;
- Unione della **sicurezza**: 1 miliardo di euro;
- **Migrazione**: 200 milioni di euro.

2,2 miliardi di euro saranno destinati a progetti per la produzione di **energia pulita** in quattro settori correlati: energie rinnovabili, edifici ad alta efficienza energetica, mobilità elettrica e soluzioni di stoccaggio, compresi 200 milioni di euro destinati a sostenere lo sviluppo e la produzione in Europa della prossima generazione di **batterie elettriche**. Il nuovo programma di lavoro rafforza inoltre la **cooperazione internazionale** in materia di ricerca e innovazione: verrà investito oltre 1 miliardo di euro nelle 30 iniziative faro in settori di interesse reciproco. Tra gli esempi figurano la collaborazione con il **Canada** in materia di medicina personalizzata, con **Stati Uniti, Giappone, Corea del Sud, Singapore e Australia** in materia di automazione del trasporto su strada, con l'**India** in materia di sfide idriche e con i **paesi africani** in materia di sicurezza alimentare e di energie rinnovabili. Lo scorso 27 ottobre La Commissione europea ha aperto i bandi per il 2018-2020 per la maggior parte dei programmi tematici di Horizon 2020:

Ecco i Link ai work programme 2018-20:

[1. Introduction 2018-20](#)

[2. Future and Emerging Technologies \(FETs\) 2018-20](#)

[3. Marie Skłodowska-Curie actions \(MSCA\) 2018-20](#)

[4. Research infrastructures \(including e-Infrastructures\) 2018-20](#)

[5. Introduction to Leadership in enabling and industrial technologies \(LEITs\) 2018-20](#)

[5i. Information and communication technologies \(ICT\) 2018-20](#)

[5ii. Nanotechnologies, advanced materials, advanced manufacturing and processing, biotechnology 2018-20](#)

[5iii. Space 2018-20](#)

[6. Access to risk finance 2018-20](#)

[7. Innovation in SMEs 2018-20](#)

[8. Health, demographic change and well-being 2018-20](#)

[9. Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research and the bioeconomy 2018-20](#)

[10. Secure, clean and efficient energy 2018-20](#)

[11. Smart, green and integrated transport 2018-20](#)

[12. Climate action, environment, resource efficiency and raw materials 2018-20](#)

[13. Europe in a changing world – inclusive, innovative and reflective societies 2018-20](#)

[14. Secure societies – protecting freedom and security of Europe and its citizens 2018-20](#)

[15. Spreading excellence and widening participation 2018-20](#)

[16. Science with and for society 2018-20](#)

[17. European Innovation Council \(EIC\) 2018-20](#)

[18. Dissemination, Exploitation and Evaluation 2018-20](#)

Alcuni temi sono di grande interesse per le ONG, ad esempio la sfida “Sicurezza alimentare, agricoltura e silvicoltura sostenibile”, la sfida “Salute, benessere e cambiamento demografico” e quella relativa a “Azione per il clima, ambiente, efficienza delle risorse e materie prime”. [Scopri le call aperte](#).

### 30. BANDO - “Diritti, uguaglianza, cittadinanza”, ecco il calendario dei bandi 2017

La Commissione Europea ha recentemente pubblicato il calendario dei nuovi bandi relativi al **programma “Diritti, uguaglianza, cittadinanza”** per il 2017. Il programma ha sostituito tre programmi che sono stati operativi nel periodo 2007-2013, ovvero i programmi specifici Daphne III e Diritti fondamentali e cittadinanza e le sezioni “Parità fra uomini e donne” e “Diversità e lotta contro la discriminazione” del programma Progress. Il programma intende contribuire al consolidamento di spazio in cui l'uguaglianza e i diritti delle persone, quali sanciti dai Trattati UE, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e dalle Convenzioni internazionali in materia di diritti



umani, siano promossi e protetti. Ecco i bandi in scadenza da qui alla fine del 2017: Protezione della privacy e dei dati personali: [REC-RDAT-TRAI-AG-2017](#) Apertura: 20 settembre 2017. **Scadenza: 11 gennaio 2018.** Azioni mirate a contrastare il divario di genere lungo l'arco della vita (bando ristretto): [REC-RGEN-PENS-AG-2017](#) Apertura: 3 ottobre 2017. **Scadenza: 22 febbraio 2018.**

### 31. BANDO - Erasmus+ al via i bandi 2018



La Commissione europea ha dato avvio all'apertura dei primi bandi per il 2018 relativi al **programma Erasmus+**. È stata aperta la call riguardanti le azioni **"Qualifiche comuni nel campo dell'istruzione e della formazione professionale"** con scadenza fissata a gennaio 2018. A breve sarà lanciata la call per l'azione "sperimentazione di politiche europee nel campo dell'istruzione e formazione".

Ecco alcune specifiche della call aperta:

**Bando EACEA/27/2017 – Qualifiche comuni nel campo dell'istruzione e della formazione professionale**, mirato a sostenere la realizzazione di progetti che contribuiscano a definire qualifiche comuni nel campo dell'IFP o a migliorare quelle esistenti. L'obiettivo generale è sostenere sviluppi comuni nel campo dell'IFP in Europa e fare in modo che l'IFP possa rispondere meglio alle sfide e alle necessità del mercato del lavoro. Con questo bando la Commissione Ue punta a finanziare circa 20 progetti, per i quali ha messo a disposizione risorse per 6 milioni di euro. La scadenza per presentare proposte è il **31 gennaio 2018**. [Informazioni e documentazione](#).

### 32. BANDO - Un fondo per l'empowerment delle donne africane

Il **Fondo per lo sviluppo delle donne africane** (African Women's Development Fund – AWDF) sostiene organizzazioni che lavorano per l'empowerment delle donne africane e il raggiungimento della parità di genere nel continente. Il Fondo sta attualmente invitando le organizzazioni che si occupano di **diritti delle donne in Africa e in Medio Oriente** a presentare proposte per il programma "Leading from the South". Grant **da 50.000 a 500.000 dollari** per progetti biennali. Scadenza **15 gennaio 2018**. Nell'ambito dell'iniziativa **Leading from the South**, AWDF mira a potenziare le attività di advocacy per promuovere i diritti delle donne, amplificare le loro voci, aumentare le opportunità economiche e migliorare l'accesso agli spazi decisionali.



#### Aree d'impatto

- Eliminare la violenza contro donne e le ragazze e sostenere il rispetto per l'integrità e l'autonomia fisica delle donne;
- Proteggere i diritti economici e la giustizia per le donne;
- Espandere lo spazio democratico, sostenere una governance inclusiva e una partecipazione politica paritaria delle donne.

#### Tipologia di grant

- **Yala!**  
Dimensioni: da 20.000 a 50.000 dollari all'anno fino a 2 anni.  
Ambito geografico: locale e nazionale.
- **Anase**  
Dimensioni: da 51.000 a 199.000 dollari all'anno fino a 2 anni.  
Ambito geografico: nazionale, transnazionale (2 o più paesi), regionale.
- **Pamoja**  
Dimensioni: da 200.000 a 500.000 dollari all'anno fino a 2 anni.  
Ambito geografico: nazionale, transnazionale (2 o più paesi), regionale, internazionale.

#### Criteri di ammissibilità

AWDF accetta candidature da organizzazioni per i diritti delle donne registrate e che

lavorano in paesi destinatari DAC in Africa e in Medio Oriente. Le organizzazioni devono esistere da almeno 3 anni. Le domande saranno accettate in inglese o francese.

#### **Paesi eleggibili**

Africa: Algeria, Angola, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Capo Verde, Africa centrale, Ciad, Comore, Repubblica democratica del Congo, Repubblica del Congo, Gibuti, Egitto, Guinea equatoriale, Eritrea, Etiopia, Gabon , Gambia, Ghana, Guinea, Guinea-Bissau, Costa d'Avorio, Kenya, Lesotho, Liberia, Libia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Mauritius, Marocco, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Ruanda, Sao Tomé e Principe, Senegal , Seychelles, Sierra Leone, Somalia, Sud Africa, Swaziland, Tanzania, Togo, Tunisia, Uganda, Zambia, Zimbabwe. Medio Oriente: Iraq, Giordania, Libano, Palestina e Yemen. [Modulistica e guidelines](#).

### **33. BANDO - Campagne di sensibilizzazione e di informazione sulla migrazione**

Sarà pubblicato prima di Natale il bando FAMI per finanziare progetti di **informazione e campagne di sensibilizzazione** in materia di migrazione in **Algeria, Gambia, Guinea**



**Conakry, Costa d'Avorio, Niger, Mali, Marocco, Senegal o Tunisia**, al fine di prevenire la migrazione irregolare e, in particolare, **il traffico di migranti e la tratta di esseri umani**, come definito nel programma di lavoro annuale FAMI per il 2017. L'obiettivo generale della call è di contribuire al cambiamento delle percezioni e dei comportamenti dei cittadini di paesi terzi che considerano la migrazione irregolare verso il UE e di coloro che influenzano le decisioni. Dotazione di **budget 4,5 milioni**. Scadenza per la presentazione delle proposte complete **5 aprile 2018**. **Codice bando:** AMIF-2017-AG-INFO – AMIF-AG AMIF

Action Grant. L'obiettivo di questo invito a presentare proposte è sostenere progetti che perseguono i seguenti obiettivi specifici:

- fornire informazioni attendibili, fattuali ed equilibrate sui rischi della migrazione irregolare – durante il viaggio (pericoli di migrazione irregolare) e dopo l'arrivo (difficoltà a vivere irregolarmente nell'UE e ritorno), nonché sulle alternative legali pertinenti di migrazione e sulle opportunità economiche di soggiornare nel paese di origine;
- potenziare le voci credibili nel contrastare le narrative dei migranti sulla migrazione irregolare e le narrative delle diaspore sulla vita irregolare nell'UE;
- rafforzare la cooperazione multi-stakeholder tra attori come organizzazioni della società civile, ricercatori, media, attori statali locali, diaspora e, se del caso, altri soggetti interessati;
- migliorare la sostenibilità delle attività di comunicazione e dei risultati della campagna.

Le proposte di progetti presentate nell'ambito della call dovrebbero basarsi sugli insegnamenti tratti dalle campagne passate e in corso di informazione e sensibilizzazione e attività, comprese quelle attuate dall'UE, dagli Stati membri e dalle organizzazioni internazionali nei paesi terzi. I progetti dovrebbero cercare sinergie con attività di comunicazione attuate nell'ambito di azioni finanziate dall'UE, come i progetti pertinenti cofinanziati dall'AMIF, e progetti finanziati dal Fondo fiduciario dell'UE per l'Africa, nonché, se del caso, con quelli attuati dall'UE Stati membri, organizzazioni internazionali e altri partner. Le proposte di progetto dovrebbero consistere dei seguenti elementi chiave:

**1. Ricerca preparatoria, al fine di sviluppare una strategia di comunicazione su misura**, in particolare per identificare il pubblico o gli spettatori delle attività di comunicazione, le sue caratteristiche, le motivazioni, i bisogni e le lacune di informazione nonché l'accesso e il consumo dei progettare l'approccio più efficace per influenzare il suo (loro) comportamento. La ricerca preparatoria dovrebbe tenere conto dei risultati e delle lezioni apprese dalle precedenti campagne e attività di comunicazione svolte nello stesso paese e utilizzare i dati primari e secondari disponibili e le proprie analisi.

**2. Una strategia di comunicazione personalizzata basata sui risultati della ricerca preparatoria, in particolare per definire:**

- l'ambito geografico della campagna (quale paese e quale parte di quel paese in particolare) e il contesto migratorio specifico (paese di origine vs transito);

- il pubblico di destinazione e la sua segmentazione (genere, età, istruzione, professione, ecc.);
- un concetto completo, compresa l'idea generale per la struttura della campagna, i messaggi chiave da utilizzare durante il periodo di attuazione delle attività e gli elementi visivi chiave;
- un approccio creativo che consenta la partecipazione e il feedback da parte del pubblico di destinazione, ad es. promuovendo l'uso di app per smartphone e messaggi di testo per scopi di moltiplicazione e monitoraggio / feedback;
- i canali di comunicazione da utilizzare per garantire un mix di media tradizionali e social, incluso il piano di acquisto dei media, se del caso, così come l'estensione a livello locale e tenendo conto delle abitudini di ciascun segmento del pubblico target in termini di accesso ai media e consumo, accesso e uso di informazioni attendibili;
- strumenti alternativi di comunicazione, se del caso, come spettacoli teatrali, dibattiti condotti dalla comunità, concorsi (ad esempio foto, canzoni, video) e premi (ad esempio per giornalisti), visite scolastiche, testimonianze, coinvolgimento di celebrità ecc., Adattandoli alle abitudini e caratteristiche di ogni contesto e segmento del pubblico di destinazione;
- indicatori chiave di prestazione (KPI), sia qualitativi che quantitativi, con baseline e obiettivi da utilizzare per monitorare l'implementazione e valutare il risultato della campagna.
- piano dettagliato per il roll-out e la gestione della campagna.

### 3. La produzione e l'attuazione della campagna di comunicazione, in particolare:

- pre-test di concetti e contenuti della campagna su gruppi campione di pubblico target identificato;
- produzione del contenuto della campagna;
- introduzione delle attività di comunicazione.

### 4. Monitoraggio e valutazione dei risultati e dell'impatto della campagna, in particolare:

- raccolta e analisi degli indicatori chiave di prestazione definiti nella strategia di comunicazione;
- prevedere adeguamenti della campagna in corso, se necessario;
- consentire lezioni apprese e buone pratiche per le campagne future.

### 5. Una strategia per la sostenibilità delle attività della campagna, in particolare:

impegnarsi con attori statali e non statali, durante tutta la campagna, al fine di condividere il know-how e le migliori pratiche, sensibilizzare e costruire la proprietà. [Altre informazioni.](#)

## 34. BANDO - Promuovere trasparenza e tracciabilità nel settore tessile



È stato pubblicato di recente da EuropeAid il bando DCI – Beni Pubblici e Sfide Globali **“Increasing Knowledge, Awareness, Transparency and Traceability for Responsible Value Chains in the Cotton and Garment sectors”**. Il bando nasce con l'obiettivo di migliorare le condizioni lavorative, promuovere gli standard ambientali e occupazionali e ridurre le violazioni dei diritti dei lavoratori nelle filiere relative al cotone e all'abbigliamento. Il bando, suddiviso in due lotti, ha una dotazione finanziaria di **5,5 milioni di euro** e prevede la fase di concept note. Scadenza **l'8 febbraio 2018**.

Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

- Migliorare la conoscenza, la consapevolezza, l'advocacy sulle condizioni sociali e ambientali per promuovere la produzione e il consumo responsabili;
- Favorire e diffondere schemi volontari di trasparenza e tracciabilità attraverso iniziative esistenti che coinvolgono diversi stakeholder al fine di promuovere la produzione e il consumo responsabili.

Il bando si suddivide in 2 Lotti.

### **Lotto 1 – Rafforzare la conoscenza, la consapevolezza e l’advocacy sulle condizioni sociali e ambientali nel settore del cotone e dell’abbigliamento (3,5 milioni di EUR)**

Il Lotto contribuisce a rafforzare la conoscenza delle catene del valore sostenibili in linea con gli standard e principi internazionalmente condivisi: norme internazionali sul lavoro (ILS), Responsabilità Sociale d’Impresa (CSR) e accordi multilaterali ambientali rilevanti. Inoltre, mira a sensibilizzare i consumatori sulla necessità di abitudini di acquisto responsabili. Il Lotto vuole sostenere gli stakeholder attivi in questo ambito, in particolare le organizzazioni della società civile e i sindacati, affinché aumentino la propria capacità di advocacy globale sulle condizioni sociali e ambientali con un focus sugli standard lavorativi.

### **Lotto 2 – Favorire la trasparenza e la tracciabilità nelle catene del valore del cotone e dell’abbigliamento (2 milioni di EUR)**

Il Lotto contribuisce a sostenere le imprese nel settore dell’abbigliamento, inclusa l’industria europea, nel miglioramento dei sistemi di trasparenza e tracciabilità in tutte le fasi delle catene del valore. Questo include: Identificazione degli attori coinvolti ai diversi stadi delle catene del valore e dell’impatto sociale e ambientale a tutti i livelli; Identificazione di luoghi e condizioni di produzione. Il Lotto contribuisce anche a migliorare gli schemi di sostenibilità e l’applicazione dei principi di diligenza rispetto agli standard lavorativi e ambientali, inclusa la mitigazione dei rischi. Il budget totale a disposizione ammonta a **5,5 milioni di euro**. Percentuale massima: **80% dei costi totali** ammissibili dell’azione.

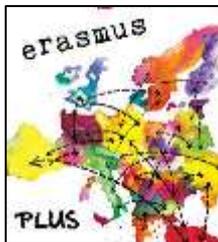
**Lotto 1:** importo minimo: 500000 EUR, importo massimo: 1500000 EUR.

**Lotto 2:** importo minimo: 500000 EUR, importo massimo: 1000000 EUR.

Possono partecipare enti con sede negli Stati membri UE e nei paesi partecipanti al programma come, ad esempio, organizzazioni della società civile, ONG, enti no profit, fondazioni politiche indipendenti, organizzazioni basate sulla comunità, enti del settore privato, istituzioni a livello locale, nazionale, regionale, internazionale, associazioni di imprese, dei datori di lavoro e dei lavoratori, associazioni dei consumatori, parti sociali, enti di ricerca, media. La candidatura avviene in due fasi: l’invio di un concept note è richiesto entro l’8 febbraio 2018 a cui seguirà successivamente la candidatura completa delle proposte valutate positivamente. [Modulistica e guidelines](#).

## **LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE**

### **35. Due nuovi progetti KA1**



Siamo lieti di informarvi che EURO-NET ha ricevuto l’approvazione di 2 scambi giovanili (uno in UK e l’altro in Lettonia). A breve daremo più informazioni sulle suddette attività. Anche quest’anno è quindi partito con il piede giusto e saremo in grado di rispondere fattivamente alle attese dei giovani e meno giovani della nostra regione! Perciò continuate a seguirci numerosi in tutte le nostre iniziative ed attività perché continueremo ad offrirvi l’opportunità di vivere esperienze indimenticabili. Maggiori informazioni saranno disponibili nei successivi

numeri della nostra newsletter.

### **36. Approvato un nuovo progetto KA2 in Turchia**

In questi giorni abbiamo appreso, da un nostro partner turco, dell’approvazione di un nuovo progetto KA2, di cui la nostra associazione EURO-NET è partner. Inizialmente il progetto “EXPERIENTIAL PEDAGOGY OF THE OPPRESSED FOR ADULTS” era stato inserito nelle liste di riserva: in seguito l’Agenzia turca ha approvato il progetto seppur con una riduzione del budget. Maggiori dettagli su questo nuova azione finanziata dal programma Erasmus Plus saranno disponibili nei successivi numeri della nostra newsletter.



### 37. Europe Direct per il 2018-2020

Nel mese di Agosto la Rappresentanza in Italia della Commissione europea ha pubblicato un invito a presentare proposte per rinnovare la rete dei centri di informazione Europe



Direct per il periodo 2018-2020. I centri Europe Direct sono la rete ufficiale di informazione della Commissione europea sul territorio: le loro attività di comunicazione hanno lo scopo di interessare i cittadini alle tematiche europee e di promuovere il dialogo sulle questioni europee, anche in collaborazione con altre reti di informazione e punti di contatto dell'UE o locali. I centri selezionati riceveranno una sovvenzione compresa tra 25000 e 32000 euro l'anno dalla Commissione europea per lo svolgimento delle attività di informazione e comunicazione. In questi giorni la

Rappresentanza ha reso noto i nominativi dei centri EDIC per il triennio 2018-2020 (la nuova rete è operativa appunto da questo mese di gennaio). Ebbene, **la nostra associazione EURO-NET**, vincitrice già di tutte le scorse edizioni del bando EDIC e quindi attualmente Centro Europe Direct Basilicata, si è candidata nella citata call ed è **stata confermata come centro d'informazione della Commissione europea anche per il prossimo triennio 2018-2020!**

### 38. Concluso il meeting del progetto "In blind football, everybody wins"

Dal 26 al 29 dicembre si è svolto a Potenza, in Italia, il meeting del progetto KA3 sport dal titolo "In blind football, everybody wins", approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus. All'incontro hanno partecipato 4 persone dell'organizzazione greca Youthrama, organismo promotore e coordinatore dell'intero progetto. L'ONG Youthorama di Salonico

(Grecia), in collaborazione con EURO-NET (Italia) e l'Association Mundus (Spagna), sta sviluppando il progetto Erasmus+ Sport "In blind football, everybody wins" (Nel calcio per ciechi, vincono tutti). Il principale obiettivo del progetto nel 2018 è di distribuire un innovativo mini-pallone di calcio per ciechi per consentire ai bambini affetti da questo problema di praticare questo sport. Il progetto è stato presentato in molti Paesi in tutto il mondo e, come si può vedere nelle foto, famose



stelle del calcio hanno promosso la campagna "Un pallone per tutti". Ora la campagna è iniziata anche in Italia e, quindi, EURO-NET invita in Basilicata tutte le famiglie e le scuole elementari, in cui ci sono bambini ciechi, a contattare l'organizzazione all'indirizzo:

**EURO-NET**

**Vicolo Luigi Lavista, 3**

**85100 Potenza**

**Tel. 097123300**

**Email: [euronet2004@virgilio.it](mailto:euronet2004@virgilio.it)**

per esprimere il proprio interesse a ricevere gratuitamente uno di questi palloni sonori. I palloni per i bambini ciechi, opportunamente richiesti, dovrebbero essere disponibili in associazione a partire dalla fine di gennaio 2018. Le attività Erasmus Plus nel campo dello sport mirano a sostenere le azioni che aumentano la capacità e la professionalità, migliorano le competenze di gestione e aumentano la qualità della realizzazione dei progetti comunitari, così come la creazione di collegamenti tra le organizzazioni del settore dello sport.

### 39. Safer Places Hopeful Refugees: Terzo corso formativo in Grecia



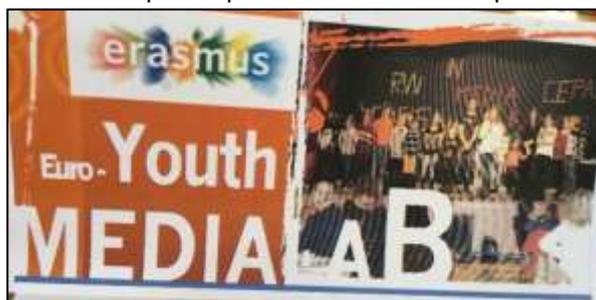
Dal 13 al 18 gennaio si svolgerà ad Atene in Grecia, il terzo corso formativo (previsto nel progetto “Safer Places Hopeful Refugees”) destinato a rafforzare i concetti e valori della cittadinanza europea. Il progetto, approvato nell’ambito del programma Erasmus Plus azioni KA2 per l’educazione degli adulti, ha come obiettivo principale quello di scambiare buone prassi sulla accoglienza dei rifugiati e dei migranti cercando di fornire azioni di supporto agli stessi. L’iniziativa vuole promuovere azioni positive per i rifugiati a livello locale ed internazionale. Gli obiettivi del progetto sono:

- Rafforzare la capacità delle organizzazioni che lavorano per i rifugiati e anche le competenze del proprio personale;
  - Rafforzare lo sviluppo sostenibile e la solidarietà a livello globale;
  - Promuovere la cooperazione internazionale e la comunicazione interculturale; Migliorare l’inclusione sociale e le pari opportunità per i rifugiati;
  - Sviluppare reti e collegamenti a livello locale, nazionale e internazionale.
- Al corso parteciperanno 4 trainer della nostra organizzazione.

### 40. EuroYouth MEDIALAB: meeting a Baena in Spagna

Dal 14 al 18 gennaio si svolgerà a Baena in Spagna il terzo meeting del progetto EuroYouth MEDIALAB, approvato dalla Agenzia Nazionale francese, nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2. Il progetto vede la partecipazione di centri Europe Direct

dei seguenti 10 i paesi partner: Bulgaria, Croazia, Spagna, Finlandia, Francia (paese coordinatore), Polonia, Slovacchia, Irlanda del Nord (UK), Svezia ed Italia. Lo scopo è quello di realizzare 37 laboratori media con gruppi locali di giovani per parlare di Europa e dei problemi che la affliggono oggi. Negli ultimi mesi del 2017 sono stati realizzati già diversi



incontri del secondo anno di attività con il gruppo di 20 ragazzi che partecipa al progetto in qualità di “gruppo locale” i quali, sotto la supervisione di un tutor, hanno realizzato anche alcuni video. Maggiori informazioni saranno disponibili sulla prossima newsletter.

### 41. Ottavo meeting in Finlandia del progetto EURBanities

Dal 18 al 21 gennaio si svolgerà ad Helsinki in Finlandia, l’ottavo meeting del progetto



“EURbanities - empowering civil participation through game based learning” – approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus della Germania nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l’educazione degli adulti (azione 2015-1-DE02-KA204- 002434). In tutta Europa, la partecipazione dei cittadini è spesso ostacolata dalla mancanza di informazioni ma anche dalla mancanza di comunicazione e di cooperazione tra le parti interessate coinvolte, nonché da un accesso limitato alla conoscenza delle opzioni disponibili per esprimere gli interessi locali. I cittadini e le parti interessate

richiedono pertanto strumenti che possano aiutare a superare gli ostacoli alla partecipazione. Il nostro progetto prevede la creazione di uno strumento di apprendimento rivolto a responsabilizzare i cittadini attraverso la simulazione della partecipazione di quartiere. La creazione attiva di questo strumento di apprendimento comprenderà due metodi principali: generazione di conoscenza attraverso lo scambio di esperienze, test su possibili scenari di partecipazione a diversi ambienti urbani. Lo strumento che sarà sviluppato sarà basato sul gioco; dovrà stimolare l’apprendimento interattivo attraverso la

pratica in diverse forme di partecipazione attiva e diretta. Durante il meeting, si discuterà dello stato di sviluppo dell'iniziativa e delle altre attività di progetto da sviluppare nei prossimi mesi. Al meeting parteciperanno due delegati della nostra associazione.

#### 42. KA1 “(Para)integrated weaving through beading”: scambio giovanile a Lodz

A breve si terrà lo scambio giovanile “(Para)integrated weaving through beading” e sarà realizzato a Lodz (Polonia) dal 18 al 30 gennaio 2018. Il progetto prevede la partecipazione di giovani con handicap cognitivi. Allo scambio parteciperanno 4 ragazzi con handicap e 3 accompagnatori (tra cui anche qualche giovane under 30). È previsto un contributo di viaggio per partecipante di 275 Euro e i costi di sostentamento saranno coperti al 100% dalla organizzazione ospitante. Maggiori informazioni sullo scambio in Polonia verranno fornite nelle prossime newsletter.



#### 43. Progetto StereoSciFi: 1° meeting a Lisbona - 22-23 gennaio



Dal 22 al 23 gennaio 2018 si svolgerà a Lisbona in Portogallo il primo meeting del progetto "STEREOSCIFI - Stereotypes and Hard Science Fiction". Il progetto è stato approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus del Portogallo nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti. I partner del progetto sono: Aidlearn, Consultoria em Recursos Humanos Lda. (Portogallo); Agrupamento de Escolas Emidio Navarro (Portogallo); EURO-NET (Italia); Escuela Profesional Otxarkoaga (Spagna); Telsiu svietimo centras (Lituania); Uniwersytet Lodzki (Polonia). Maggiori informazioni sul meeting verranno fornite nella prossima newsletter.

## I NOSTRI SPECIALI

#### 44. Primo meeting del progetto VET4MIGRE in Danimarca (Y.E.S.)



Nei giorni scorsi (ed esattamente dal 3 al 4 gennaio 2018) si è svolto il primo meeting del progetto “VET OPPORTUNITIES FOR MIGRANTS AND REFUGEES” (il cui acronimo è “VET4MIGRE”) approvato in Danimarca dall’Agenzia Erasmus Plus. Del progetto è partner italiano l’associazione YOUTH EUROPE SERVICE della città di Potenza. Si tratta di un progetto approvato nell’ambito del programma europeo KA2 Partnership Strategiche per la formazione professionale come azione n. 2017-1-DK01-KA202-034224. Durante il meeting, i partner del progetto hanno programmato le attività di progetto da sviluppare nei prossimi mesi. Maggiori informazioni sul meeting verranno fornite nelle prossime newsletter.

#### 45. Europe in the way: corso a Santiago de Compostela (Y.E.S.)

A breve (ed esattamente dal 7 al 13 gennaio 2017, giorni di viaggio inclusi) si svolgerà a Santiago di Compostela, in Spagna, un corso di formazione nell'ambito del progetto "Europe in the Way" approvato come azione n. 2017-1-IT02-KA104-035525 dalla Agenzia Nazionale



Erasmus Plus Indire nell'ambito del programma Erasmus Plus - Learning Mobility of Individuals - Mobility of learners and staff. Al corso tenuto dalla organizzazione spagnola "Postal 3" parteciperanno 2 delegati della associazione Youth Europe Service di Potenza (ma anche tanti altri stranieri provenienti da altri Paesi). Maggiori informazioni sul corso verranno fornite nelle prossime newsletter.

#### 46. Corso 3DP: dal 22 al 26 gennaio a Malta (GODESK)

Nei prossimi giorni (ed esattamente dal 22 al 26 gennaio 2018, giorni di viaggio inclusi) si svolgerà a Malta, un corso di formazione previsti dal progetto TRAINING IN 3D PRINTING TO FOSTER EU INNOVATION & CREATIVITY (acronimo "3DP") sulle stampanti in 3 dimensioni. Il progetto, di cui è partner italiano la società GODESK SRL (centro coworking e spazio di innovazione ed incubatore lucano) vede coinvolti partner dai seguenti Paesi europei: Italia, Malta, Spagna, Polonia, Lituania e Romania (Paese coordinatore). Il progetto vuole poter fornire alle persone l'opportunità di sviluppare le proprie capacità nella



stampa in 3D e acquisire la conoscenza che permetta loro di attivarsi in questo campo, come dipendenti, imprenditori, docenti, intermediari, ecc. Si rivolge a aziende organizzazioni, e persone interessate ad usare o supportare altri

nell'utilizzare la rivoluzione della stampa in 3D, in diversi settori: educazione, industria, arte, imprenditorialità, intermediazione, legge, politica, finanza, ecc. 3DP è incentrato sullo sviluppo di corsi di formazione online sulle stampanti a 3 dimensioni e vede coinvolti partner da 6 differenti Paesi europei. Gli obiettivi del progetto sono i seguenti: Sviluppare una cooperazione attiva tra università, gestori della formazione professionale, imprese e centri di certificazione; Creare un ambiente formativo online per il settore delle stampanti 3D; Ricercare buone prassi e casi di studio nell'area del progetto; Pubblicare una guida per i formatori delle stampanti 3D multilingua.

#### 47. Buona Befana!

Domani è la festa della Epifania. Lo staff dello Europe Direct Basilicata augura a Voi Tutti la migliore Befana possibile e di trovare nelle Vostre calze tante sorse europee!





Europe Direct Basilicata  
 vicolo Luigi Lavista, 3  
 85100 Potenza (Italy)  
 tel. +39.0971.23300  
 tel./fax. +39.0971.21124  
 mail: euro-net@memex.it  
 web: www.synergy-net.info



**Newsletter**  
**“Scopri l’Europa con noi”**  
**Numero 01**  
**Anno XIV**  
**05 Gennaio 2018**

**EDITORE**  
*Euro-net*  
 Vicolo Luigi Lavista, 3  
 85100 Potenza  
 Tel.0971.23300  
 Fax 0971.34670  
 euro-net@memex.it

**DIRETTORE**  
*Imbesi Antonino*

**REDAZIONE**  
*Imbesi Antonino*  
*Santarsiero Chiara*

**PROGETTO GRAFICO**  
*Imbesi Antonino*  
*Santarsiero Chiara*  
*D’Andrea Andrea*

**SEGRETERIA**  
*Santarsiero Chiara*

**MODALITÀ DIFFUSIONE**  
*Distribuzione gratuita*  
*a mezzo internet ed*  
*e-mail curata dalla*  
*associazione Euro-net*

**INTERNET**  
 www.synergy-net.info